

LA STAMPA SPORTIVA

Automobilismo - Cielismo

Alpinismo - Aerostatie

Nuoto - Canottaggio - Yachting

Ippica - Atletica - Scherma

Ginnastica - Caccia - Tiri - Podismo

Giochi Sportivi - Varietà

Esce ogni Domenica in 20 pagine illustrate.

(Conto corrente colla Posta)

DIRETTORE: GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI

Anno L. 5 - Estero L. 9

Un Numero } Italia Cent. 10 | Arretrato Cent. 15
 } Estero " 15

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

TORINO - Via Davide Bertolotti, 3 - TORINO

TELEFONO 11-26

INSERZIONI

Per trattative rivolgersi presso

l'Amministrazione del Giornale

ALLA VIGILIA DEL GIRO CICLISTICO DI FRANCIA



Il grande campione belga Mottiat, vincitore del Giro del Belgio e della recente Parigi-Bruxelles, sarà uno dei sicuri partecipanti alla grande prova del Giro ciclistico di Francia che si inizierà il 28 giugno.

Trasporti Internazionali Marittimi e Terrestri

GIOVANNI AMBROSETTI

Sede Centrale: **Via Nizza, 30 bis-32 - TORINO**

Succursali a: **MODANE - PARIGI - BOULOGNE (sur Mer) - LUINO - DUSSELDORF - VONWINKEL - GENOVA - MILANO - FIRENZE**

Agenzia in Dogana - Raccordo Ferroviario - Imballaggio

Servizio speciale per **CHASSIS - VETTURE - CANOTTI AUTOMOBILI e APPARECCHI D'AVIAZIONE**

Spedizioniere della Reale Casa di S. M. la Regina Madre e di S. A. R. il Duca d'Aosta.

Premiato con Medaglia d'Oro

dalla Giuria Internazionale dell'Esposizione di Torino 1911.

Fabbrica di Accumulatori Elettrici
per tutte le applicazioni



Società Anonima
Giov. Hensemberger

Milano - Monza

Esportazione in tutto il Mondo

Opuscoli, Istruzioni e listini in sei lingue.

Le Lunettes col vetro



TRIPLEX

salvano la vista.

Depositaro Esclusivo:

D^{CO} FILOGAMO

TORINO
Via dei Mille, 24.

MILANO
Via Solferino, 7.

ROMA
Via Aureliana, 46.

3 GRAND PRIX

nel 1913 e nel 1914 il

Grand Prix di Russia

furono vinti su

Pneumatici

Continental

I pneumatici **CONTINENTAL**
giustificano la fiducia posta in essi.



CONTINENTAL Soc. An. per l'Industria della Gomma

Capitale sociale L. 500.000 inter. versato.

Telefono 20-45. — **MILANO** — Via Bersaglio, 36.



"TUPHINE",

MARCA MONDIALE
della
YORKSHIRE ATHLETIC
MANUFACTORY

Il più perfetto
L'insuperabile

Foot-Ball

Apprezzato ed adottato
da tutte le migliori



Squadre Italiane ed Estere

Y.A.M.

Nuovo tipo di

FOOT-BALL

a cuciture protette.

Regolamentare per Match.

Rappresentanti Generali per l'Italia:

Telefono
26-20

G. VIGO & CIA

Telegrammi
VIGORIA

TORINO

Via Roma, 31 - Telefono 26-20.

GENOVA

Via Venti Settembre, 5.

INGROSSO

Elegante catalogo illustrato, gratis a richiesta.

DETTAGLIO

È con **MOTORE**

Le Rhône

che **Parmellu** ha attraversato
il MONTE BIANCO.

Record MONDIALE di altezza 6120 metri
con soli 80 HP di forza "*Le Rhône*,"
Aviatore LEGAGNEUX.

*Agenzia esclusiva
e licenza di costruzione in Italia e Colonie*

Cap. MARTINOLO - Via Carena, 24 - Torino.

Telegrammi: MARTINOLO-AVIAZIONE-TORINO

Telefono: 39-65.



PNEUMATICO

COLUMB

PROVODNIK

Il più sicuro.

Il più durevole.

Il più economico.

Chiedetelo presso i migliori Garages.

MILANO

Via Felice Bellotti, 15
Telef. 20-063.

TORINO

Via Mazzini, n. 52
Telef. 29-96.

ROMA

Via Due Macelli, 144
Telef. 79-34.

NAPOLI

Via S. Lucia, 31-33
Telef. 37-53.



Società Celrano Automobili Torino

12-18 HP - 15-20 HP - 25-35 HP

*Ruote acciaio smontabili
ed avviamento automatico brevettato
a richiesta.*

Costruzione moderna
materiale di primo ordine.

**Prima di fare acquisti
visitare i nuovi tipi.**

OFFICINE: - Corso Francia, 142 - Telefono 18-74.
Reparto vendita: Via Madama Cristina, 66 - Telef. 24-53.

TORINO

CACAO TALMONE

Il re dei Cacao

Il re dei Re



« È un futuro vincitore di Gare
perché usa il Cacao Talmone »

PÉTROLE HAHN



IN VENDITA OVUNQUE. All'ingrosso presso
P. VIBERT, CHIMICO, LIONE (FRANCIA)



Bevete l'

Aranciata Martinazzi

è deliziosa e sana come me.

Vino-Vermouth Martinazzi

è marca di primo ordine.



Vetture da Città - da gran Turismo.
Tipi sport - Camions - Omnibus.

So'ide Confortevoli Accessibili Perfette

Société de Construction Automobile Parisienne - Paris.
Per l'Italia: DITTA C. Canestri - Piazza S. Silvestro, 64 - ROMA.

Concedonsi Agenzie nei territori liberi.

MEDAGLIE - DISTINTIVI

Targhe, Coppo, Diplomi

PIETRO LANDI - MILANO

VIA BERGAMO, 44 - Telefono 11-706

Catalogo Gratis a richiesta

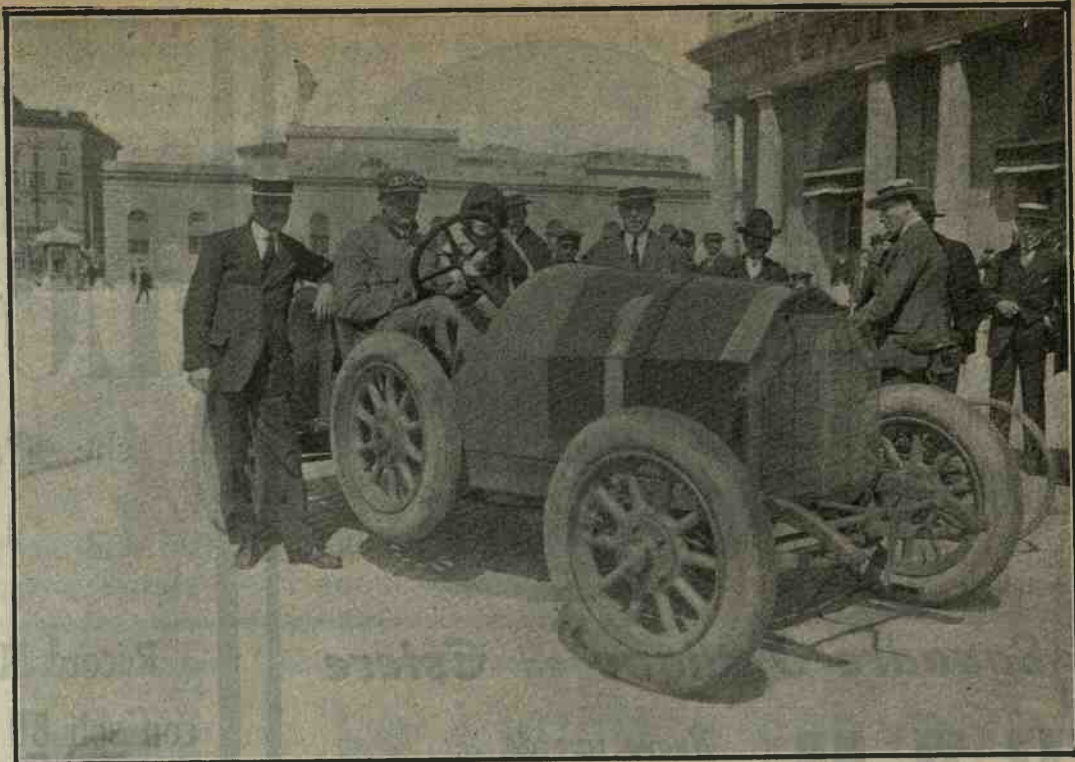
Adoperate il tacco =

Standard

= il migliore



DITTA GIULIO HIRSCH VIA CARLUCCI 17 MILANO



Il cav. Felice Nazzaro e la sua signora partono da Roma con la macchina vincitrice della « Coppa Florio ».
(Fot. Collari - Roma).

IL "GRAND PRIX", DELL' A. C. F.

Si assicurino pure i nostri amabili lettori: io non avrò già la pretesa d'aver scoperto oggi il Circuito di Lione che si correrà il 4 luglio p. v.

Sinceramente, a poco più di quindici giorni dai quali si disputerà la più grande battaglia automobilistica dell'annata, mi è sembrato necessario di dare al pubblico sportivo qualche informazione che per la sua natura lo potesse interessare.

In vista dell'impressionante lista dei concorrenti che prenderà parte alla corsa, rappresentante quattordici Case importanti di automobili, ripartite in sei nazionalità, la Commissione sportiva dell'Automobile Club di Francia ha voluto studiare bene ogni più minuto particolare di questa colossale prova per modo che l'avvenimento sportivo fosse degno della migliore riuscita.

Le tribune ufficiali costruite specialmente per il Grand Prix del 1914, saranno situate in un luogo impareggiabile di dove il panorama si stende su una regione montagnosa e pittoresca. Le vetture si potranno vedere per una lunghezza superiore ai tre chilometri.

I concorrenti compariranno su un punto culminante, quasi di fronte alle tribune e si precipiteranno senz'altro verso una discesa a zig-zag soprannominata *les Esses*.

La curva dei *Sept-Chemins* ci porterà poi i corridori in un magnifico rettilineo, lungo circa un chilometro dove passeranno davanti le tribune, capaci queste ultime di contenere 4000 persone.

Al centro la tribuna d'onore e dai due lati gli spazi riservati ai membri dell'Automobile Club di Francia e del Rhône. I posti popolari saranno

scaglionati più specialmente verso la curva dei *Sept-Chemins*.

Sopra la tribuna d'onore vi sarà un superbo padiglione riservato ai rappresentanti della stampa sportiva.

Per mezzo di una strada appositamente costruita si potrà accedere al garage ufficiale, che potrà contenere più di 3000 vetture.

L'insieme di tutti questi edifici e di altri minori circostanti costituirà per la giornata del 4 luglio una città veramente effimera, dove più di 10.000 persone, senza tener conto delle tribune popolari, potranno applaudire alle prodezze dei concorrenti, e, speriamolo, al successo dei nostri colori.

Ecco l'ordine fissato per la partenza:

1. Alda I, 2. Opel I, 3. Nagant I, 4. Vauxhall I, 5. Peugeot I, 6. Schneider I, 7. Caesar I, 8. Nazzaro I, 9. Delage I, 10. Sunbeam I, 11. Piccard-Pictet I, 12. Aquila Italiana I, 13. Fiat I, 14. Mercedes I, 15. Alda II, 16. Opel II, 17. Nagant II, 18. Vauxhall II, 19. Peugeot II, 20. Schneider II, 21. Caesar II, 22. Nazzaro II, 23. Delage II, 24. Sunbeam II, 25. Piccard-Pictet II, 26. Aquila Italiana II, 27. Fiat II, 28. Mercedes II, 29. Alda III, 30. Opel III, 31. Vauxhall III, 32. Peugeot III, 33. Schneider III, 34. Nazzaro III, 35. Delage III, 36. Sunbeam III, 37. Aquila Italiana III, 38. Fiat III, 39. Mercedes III, 40. Mercedes IV, 41. Mercedes V.

E' necessario poi ricordare che le partenze saranno date a due vetture alla volta, e di 30 secondi in 30 secondi; innovazione che darà un maggior interesse a questa manifestazione sportiva ed utilitaria.

GIUSEPPE VARETTO.

Il Cav. Nazzaro ricevuto dal Re

Di ritorno da Palermo, diretto a Torino, il cav. Nazzaro ha avuto l'onore di essere ricevuto da S. M. il Re in udienza privata domenica 7 corrente. Il simpatico guidatore, vincitore della Coppa Florio, ha mostrato al Sovrano la potente automobile che l'ha portato alla vittoria in Sicilia e nella quale ripone belle speranze per vittorie avvenire. Il Nazzaro, accompagnato dal suo rappresentante per Roma, sig. Luraschi, ha presentato una vettura comune da turismo con motore mm. 100 di alesaggio per 140 di corsa, ed ha informato S. M. del funzionamento di ogni organo delle sue vetture. Ha mostrato praticamente la facilità di ricambio delle ruote di metallo, operazione compiuta in 58".

L'udienza ha durato circa mezz'ora e nell'accomiatarsi dal Nazzaro S. M. gli ha fatto dei fervidi auguri per vittorie avvenire, meritate per la bontà della macchina e per l'abilità del suo guidatore.

Il cav. Nazzaro si è trattenuto a Roma fino alle 3 della domenica ed è quindi partito direttamente per Firenze e Torino con la sua gentile signora che lo ha accompagnato nel viaggio di ritorno.

Ed ora Nazzaro prepara la nuova macchina — una 75 HP — che dovrà prender parte al Grand Prix di Francia, dove dovrà difendere, e speriamo con fortuna, l'industria automobilistica nazionale.

A. Collari.

"GIOCONDA"

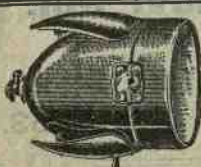
Acqua minerale purgativa ITALIANA

libera il corpo

allietta lo spirito

tato, cito, jucande....

FELICE BISLERI & C. - Milano.



Collettore aperto.

REJNA ZANARDINI - MILANO - Via Solari, 58

FARI e FANALI per Automobili

CATALOGO A RICHIESTA



Collettore chiuso.



Il cap. Cesare Bolla, istruttore della scuola di Pinerolo, vincitore al concorso di Vienna. La nostra fotografia lo ricorda a Bengasi durante la guerra.

Le vittorie degli ufficiali italiani al Concorso Ippico di Vienna

Nel presentare ai lettori le fotografie dei due campioni della cavalleria italiana, Capitano Cesare Bolla e Capitano Ubertalli i quali maggiormente si distinsero nel Concorso Ippico Internazionale di Vienna, diamo un accenno affrettato, poichè lo spazio non ci permette per oggi di dilungarci maggiormente, alle vittorie così degnamente riportate da tutto il gruppo italiano inviato nella capitale austriaca dal nostro Ministero della Guerra. Inviando il nostro plauso al cap. Bolla ed ai suoi compagni, ci riserviamo di illustrare più degnamente nel prossimo numero il grandioso avvenimento. (N. d. R.).

La *Neue Freie Presse* constata che quella del salto fu sempre una particolare attitudine della cavalleria italiana. I tre premi furono divisi fra due italiani: il capitano Bolla ed il tenente Amalfi, il primo con un cavallo russo. L'Amalfi corse prima con un cavallo dell'Ubertalli, poi con un cavallo del tenente conte Negrone. Il cavallo dell'Ubertalli sarebbe stato venduto ad uno sportsman austriaco. Il 4° premio è stato aggiudicato al conte Miniscalchi.

Gara Imperiale. — Vinti sei premi su dodici. Il tenente Amalfi vinse il 2°.

— Il 1° è vinto da un ufficiale russo, per un secondo di velocità.

Gara Potenza. — Su otto premi, vinti cinque: capitano Bolla 1° premio; tenente Amalfi il 2° e 3° premio.

Gara di chiusura. — 1° e 2° premio, tenente Tappi; 3° premio ten. Amalfi.

Nell'ultimo giorno i tre premi d'onore nella gara di commiato per il salto, sono conferiti agli ufficiali italiani: ten. Amalfi, capit. Ubertalli e ten. Tappi.

I campioni italiani al concorso ippico di Vienna hanno fatto onore al loro paese e alla superba tradizione della equitazione italiana. La scuola di Pinerolo ha nuovamente affermato il suo primato.

La *Neue Freie Presse* osserva che malgrado i molti concorrenti stranieri gli italiani si sono fatti molto onore. Partecipavano a questo concorso ippico cavalieri della Germania, della Francia, della Romania, della Svezia, della Russia e dell'Ungheria.

Il Concorso Ippico Internazionale di Vienna è riuscito un vero trionfo per gli ufficiali italiani che vi presero parte. Ecco come si traduce in cifre il trionfo: Su quarantun premi in denaro, ventisei

sono stati guadagnati da italiani; su dodici coppe d'onore nove sono state aggiudicate agli italiani; su quattro gare principali gli ufficiali italiani guadagnarono tre primi premi e un secondo premio; nella gara di chiusura ottennero tutti tre i premi d'onore.

Nella penultima giornata del Concorso Ippico Internazionale gli ufficiali italiani si sono nuovamente segnalati per bravura e per la elegante arte di cavalcare. Per un minuto secondo il capitano Ubertalli fu preceduto da un tenente russo nella gara per il premio imperiale; quindi rimase secondo. Terzo fu un concorrente viennese, quarto un francese, quinto un tenente germanico, sesto il capitano italiano Cesare Bolla, settimo il tenente Amalfi.

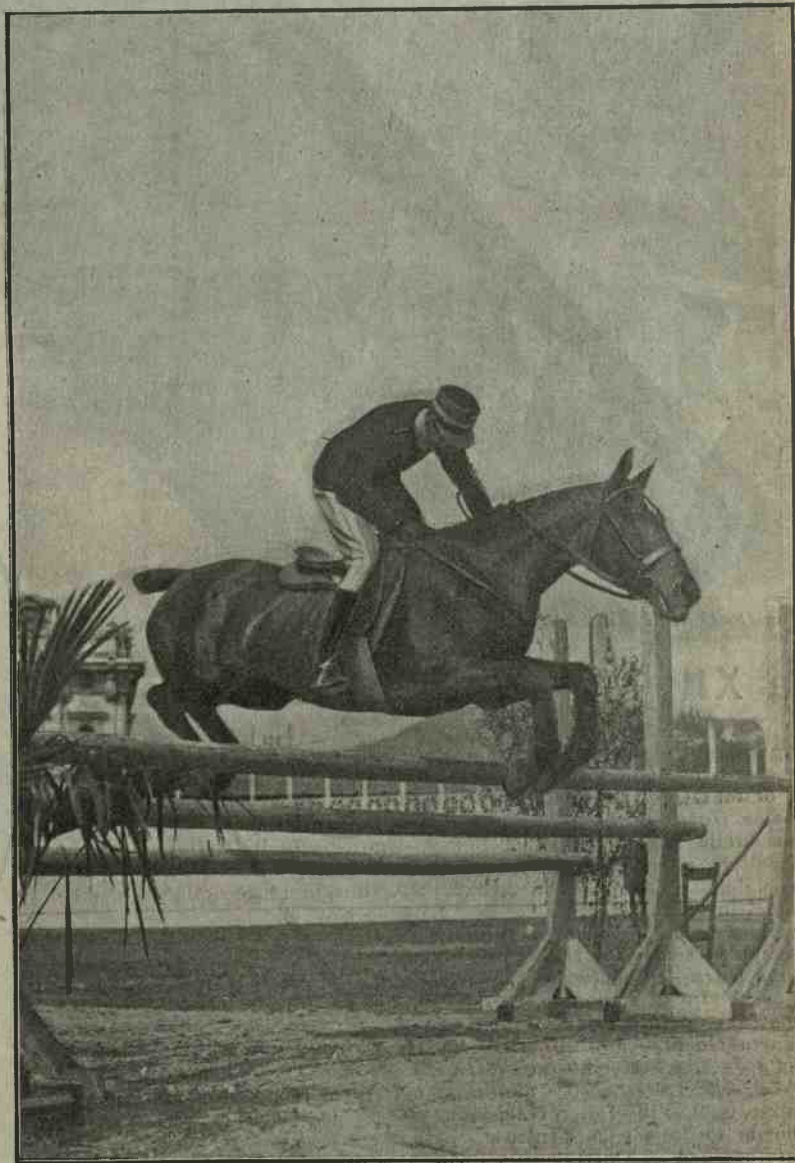
Emozionante fu la gara di salto di ostacoli dell'altezza di m. 1,60. gara che fu un trionfo per gli italiani. Solo due ufficiali italiani affrontarono la triplice barriera di m. 1,60 di altezza.

Noterelle brevi !!

Tolgo da una rivista di 10 anni addietro: « Cinquanta donne di New-York si sono rivolte al celebre Barnum domandando d'essere scritturate per compiere in automobile il famoso *Anello della Morte*. Si dice che le concorrenti subiranno un esame; quelle che dopo aver fatto il giro non entreranno sulla scena col sorriso sulle labbra, non saranno accettate. Ecco cinquanta donne, un impresario e varii esaminatori meritevoli d'essere accolti d'urgenza in un manicomio! ».

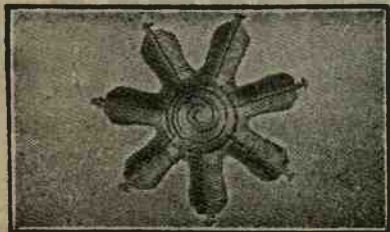
Che cosa scriverebbe adesso la Rivista per Pégoud, Chevillard e soci?

Il Lord capo di giustizia di Londra ha avuto da giudicare giorni addietro il primo caso di danni derivanti da una collisione aerea. L'aviatore Pashley aveva chiamato in giudizio la *British and Colonial Aeroplane Company* come civilmente responsabile della negligenza d'una persona al suo servizio, il tenente Kehrmann. Il fatto era questo: un giorno il Pashley atterrava col suo biplano a Brooklands quando fu investito da un biplano pilotato dal tenente Kehrmann. C'era una lieve nebbia e il Kehrmann allora allievo pilota, sbagliò rotta nonostante i richiami del suo maestro. I due aviatori arrivarono alla Corte in condizioni pietose: l'uno camminava con le stampelle, l'altro appoggiato a due bastoni. Si credeva che fosse la conseguenza dello scontro aereo, ma gli avvocati si affrettarono a spiegare che il Pashley era stato travolto da un'automobile, mentre il Kehrmann era rimasto malconcio durante un *match di foot-ball*. Il presidente argutamente osservò loro che quando volano son più sicuri... e condannò la società di aeroplani a pagare le spese del processo e 3000 lire d'indennità...



Nella classifica del premio imperiale per il concorso ippico internazionale, il capitano italiano Ubertalli è stato classificato secondo. (Fot. Guarneri - lastre Cappelli).

**Esecuzione Superiore di
MEDAGLIE - DISTINTIVI
COPPE - TARGHE - DIPLOMI**
per Gare - Feste - Premiazioni Concorsi Esposizioni
Domandate il Catalogo con cartolina doppia alla Ditta
ROTA G. B. - Via Orefici, 26 - Genova.
Telefono 37-35

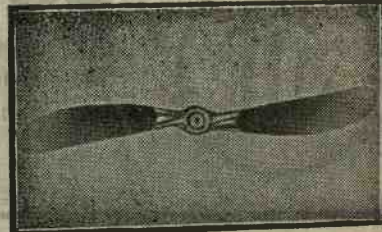


MOTORI "GNOME" - ELICHE "INTEGRALI"
ACCESSORI per AVIAZIONE

TORINO
Via Sacchi, 24 bis

Telefono 15-15.
Telegrafo: Technical.

Ing. G. A. MAFFEI & C.





Emilio Dones della Milano, vincitore della « Coppa Baglia » (skiffs juniores).

La XII^a Milano-Abbiategrosso

Organizzata dalla Società Canottieri « Olona », si è effettuata domenica scorsa la dodicesima Milano-Abbiategrosso, la classica prova nazionale di fondo del remo. Ecco i risultati della classica riunione.

Prima Gara — Skiffs Juniores — « Coppa Baglia » — 1. Erminio Dones della « Milano », 1.52'.1"; 2. Ugo Piccinelli della « Olona », 1.54'.38" 1/5; 3. Achille Rivolta della « Milano », in 2.16" 2/5; 4. Ugo Jarach della « Caprera », in 2.12'.22"; 5. Giorgio Pullè della « Tevere e Remo », in 2.18'.19" 3/5.

Seconda Gara — Venete Juniores — « Coppa Abbiategrosso » — Vi partecipa la sola « Querini », in 1. 53'.1".

Tersa Gara — Venete Seniores — « Coppa del Secolo » — 1. « Ticino », in 1.55'.49" 1/5; 2. « Olona », in 1.57'.48" 3/5. La Gara è riuscita oltremodo combattuta ed interessante.

Quarta Gara — Jole di mare a quattro vogatori juniores — « Coppa Olona » — 1. « Vittorino da Feltre », in 1. 51' 23" 1/5; 2. « Infra », in 1.53'.14" 1/5. La « Lecco » si ferma, ma riprende più tardi e compie il percorso in 2.25'.16" 1/5. Vivacissima è stata la battaglia fra la « Vittorino da Feltre » e la « Infra ».

Quinta Gara — Outriggers a quattro vogatori — « Targa Colombo » — 1. « Olona » in 1.44'.56" 2/5; « Milano », in 1.46'.39" 4/5.

Sesta

Gara -

Jole di mare a otto vogatori juniores — « Coppa Brioschi » —

1. « Olona », in 1. 40'18" 2/5; 2. « Milano », in 1.44'.40".

Settima Gara

— Outriggers ad otto vogatori —

« Coppa del Re » — 1. « Milano », in 1.30' 50" 3/5; 2.

« Olona », in 1.34'50".

Il « Premio del Corriere della Sera », da vincersi per due anni, aggiudicato lo scorso anno all' « Olona », e vinto ora dalla « Milano », si disputerà ancora nel prossimo anno.

L'abito fa... l'uomo

Visitando giorni addietro la mostra dell'abbigliamento sportivo che la benemerita nostra associazione giornalistica, d'accordo col sindacato aeronautico, volle offrirci nel palazzo del Valentino, mi venne di rivolgere a me stesso ed ai miei lettori una domanda: abbiamo mai pensato alla influenza fortissima che può avere ed ha l'abbigliamento personale nella esplicazione della forza organica?



Giuseppe Sinigaglia vincitore a Juvisy della « Coppa delle Nazioni » in skiff



SOCIETA' ITALIANA TRANSAEREA

Le più grandi e meglio organizzate officine di aviazione del mondo. • Costruzione di monopiani, biplani e idroaeroplani. Tipi militari, da sport, da turismo e da corsa. • Vendita di tutti gli accessori e pezzi di ricambio per la navigazione aerea. Gli apparecchi SIT detengono tutti i records italiani e mondiali. • Potenzialità di fabbricazione: 200 Apparecchi all'anno.

Officine e Uffici: Corso Peschiera 251.
Aerodromo: MIRAFIORI - Torino.

- TORINO -

Telegrammi: TRANSAEREA - Torino.
Telef. interc.: 25-00 - Torino.



A sinistra: L'outrigger dell'O'ona giunta 2^a nella 12^a Milano-Abbiategrosso per la Coppa del Re.
A destra: L'outrigger a quattro dell'Olova, vincitrice della Targa Colombo.

(Fot. Argis - lastre Cappelli).
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Per rispondere in un certo modo esauriente a questa domanda bisogna discorrere un pochino del come vanno, e vanno male, le cose di questo mondo nei riguardi dell'abbigliamento infantile, maschile e purtroppo femminile.

Quel purtroppo desidero che me lo lasciate correre in onore e gloria di tutto il sesso debole che se da una parte spezza statue e rompe quadri antichi, dall'altra non ha ancora saputo concepire un po' di semplicità nel modo di abbigliarsi, e passa di moda in moda o, più semplicemente, di caricatura in caricatura.

Se questo mal vezzo è troppo esagerato nella donna, lo è anche, ma un po' meno, nell'uomo e nel ragazzo. A ciò hanno sempre provveduto con chiacchiere e con consigli (cose che lasciano sempre tal quale il tempo come lo trovano) igienisti, scrittori pedagogici e via di seguito, ma un po' di fatto pratico non lo ha apportato altri che lo sport.

La pratica degli sports tra le tante rivoluzioni ha compiuto anche quella dell'abbigliamento personale, abbigliamento che a poco a poco servirà non soltanto per il momento in cui lo sport si pratica ma anche per la vita comune, di tutti i giorni, di tutte le ore.

Io credo che ogni lettore avrà potuto considerare facilmente il profitto che puossi ricavare dal vestire più o meno, diciamo così, sportivamente.

Mettete, per esempio, addosso ad una donna un magazzino di merletti e fronzoli, appoggiatele sulla testa un negozio di verduraio, calzatele i piedi in un'incomoda, antigiènica, squilibrata calzatura e poi, se vi riesce, fatemela muovere, correre, saltare.

Perché è bene che pensiate come sia impossibile oggi, nella complessa nostra vita moderna, vivere nella società, e compiere le nostre faccende, senza sentire il bisogno di muoversi, correre e saltare. Ormai siamo ridotti a tal punto di incombente frette che guai per quelli i quali se la pigliano adagio, adagio. Non è più solo il caso di ripetere l'antico motto: nel moto sta la vita, ma bisogna aggiungere che in esso sta tutta la vita, e senza di esso questo è impossibile. Montare sui tram, attraversare le vie ingombre da mille veicoli, salvarsi in fretta dai tanti pericoli stradali, arrivare in tempo dove bisogna giungere, muoversi con agilità in mezzo alla folla delle metropoli, tutte queste cose non sono possibili se non a chi voglia e sappia comporre il suo abbigliamento in modo da dover questo servire all'individuo e non l'individuo ad esso.

Assistiamo a qualche scenetta in proposito.

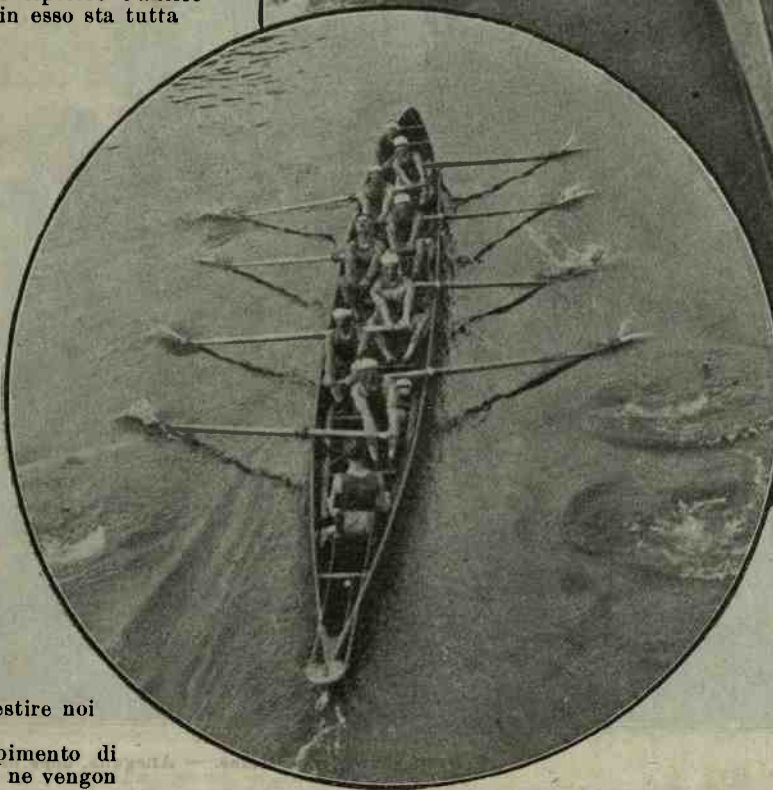
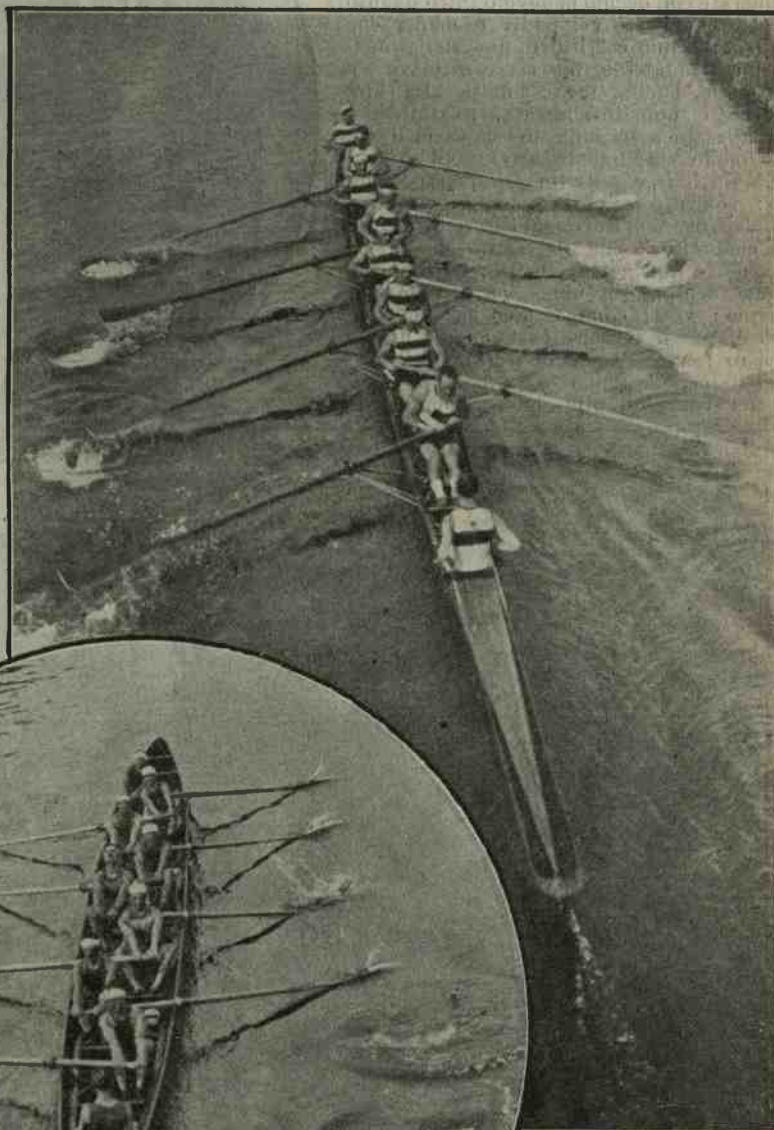
La signora fa cenno al tramviere di arrestare il veicolo. Prima sottintesa... o anche non sottintesa bestemmia del manovratore che sa le manovre necessarie per far venire su la signora. Questa corre... come le riesce, con una mano sostiene il cappello che fa giuochi di equilibrio sulla piccola testa (piccola di dimensioni!) con l'altra tira su le sottane per cacciarne fuori le gambe, un signore l'aiuta a salire, mille sforzi si compiono e finalmente, con una corona di litanie, la signora è a posto... salvo a ricominciare per ridiscendere.

E per certi uomini è lo stesso. Dalla incomoda marcia con le inesplicabili code a certi soprabiti che vi tolgono ogni possibilità di movimento voi avete una graduazione di vestiti che non servono a sè... ma a quelli che ve li devono osservare.

Ed il bambino? Oh quanta rabbia io sento quando mi tocca di vedere così goffamente rimpannucchiato di stoffa inutile il bel visettino di un diavolello che vorrebbe far dei salti, perdonatemi la momentanea similitudine, come un ranocchietto, ed invece deve restar duro, impalato come un mannequin.

E sapete che cosa produce tutta questa goffaggine nel vestire noi e quelli che da noi dipendono?

Produce un rammollimento organico completo, un assopimento di tutti i muscoli ed i nervi motori, e quindi per conseguenza ne vengono



In alto: L'imbarcazione della Milano vincitrice della classica prova nazionale « Milano - Abbiategrosso ».

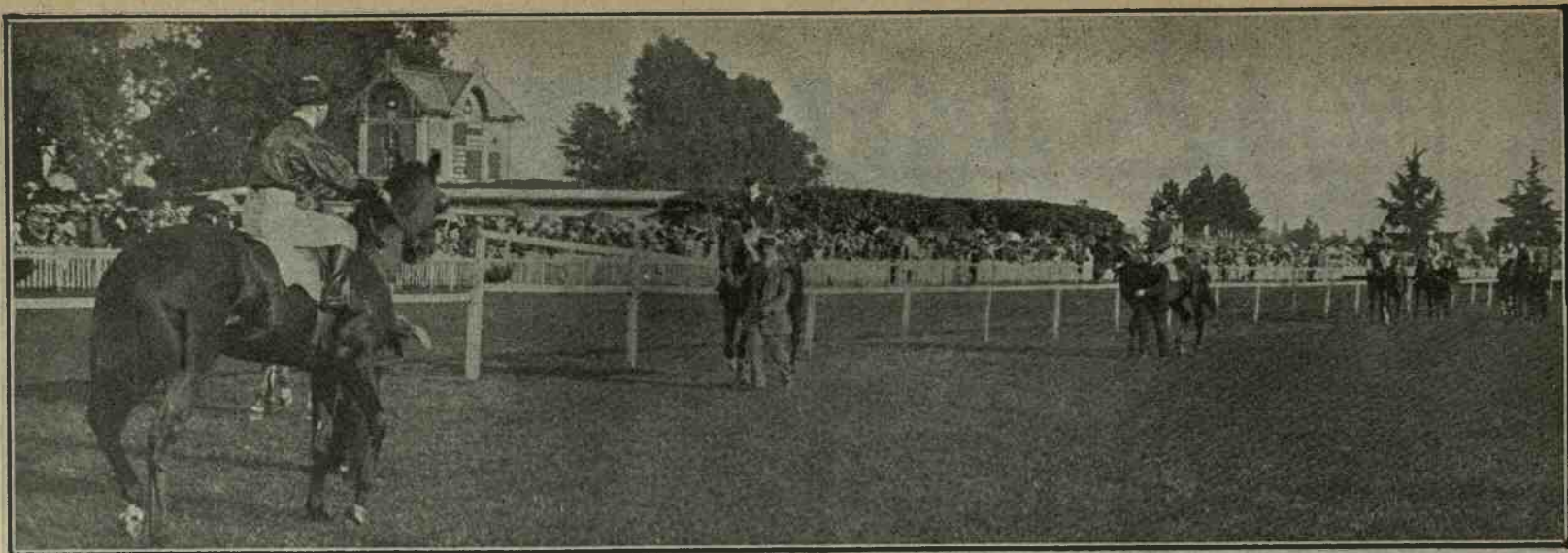
In basso: La jole di mare dell'Olova, vincitrice della Coppa Brioschi.

(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Continental

il migliore

Pneumatico



Il Gran Premio Ambrosiano. — La sfilata.

(Fot. Foli - lastre Cappelli.)

su di quegli individui che per un chilometro di strada si spaventano, per quattro scalini si affannano, per cambiar posto ad una sedia su'ano, e quando incontrano un ladro... gli conse nano in fretta l'orologio.

Io non voglio certo dirvi che il vestir più o meno sportivamente possa costituire la panacea che guarisca tutti i mali, ma considerate con occhio benevolo tutto quanto ho detto e pensate voi padri e madri che questo fatto può costituire uno dei principali mezzi adatti a far crescere la vostra prole agile, snella, forte, adatta alla vita moderna e non intabarrata, avviluppata, immobilizzata a seconda dei capricci di un più o meno intelligente artefice di vesti.

La questione è soltanto in questo principio: volere e sapere persuadere sè stessi che l'eleganza non deve mai essere disgiunta dalla comodità, e che il vestito deve servire a noi e non noi al vestito. Oggigiorno, e come sempre, la moda ha invece per principio: vesti come ti dico io, anche se ciò ti disturbi. E noi, questo modo, brutto modo, di pensare lasciamolo (finchè il suffragio universale... non le avrà un po' mutato nel cervello) alle donne, mentre da



nostra parte cominciamo a vestire *moderamente* i bambini che ci appartengono.

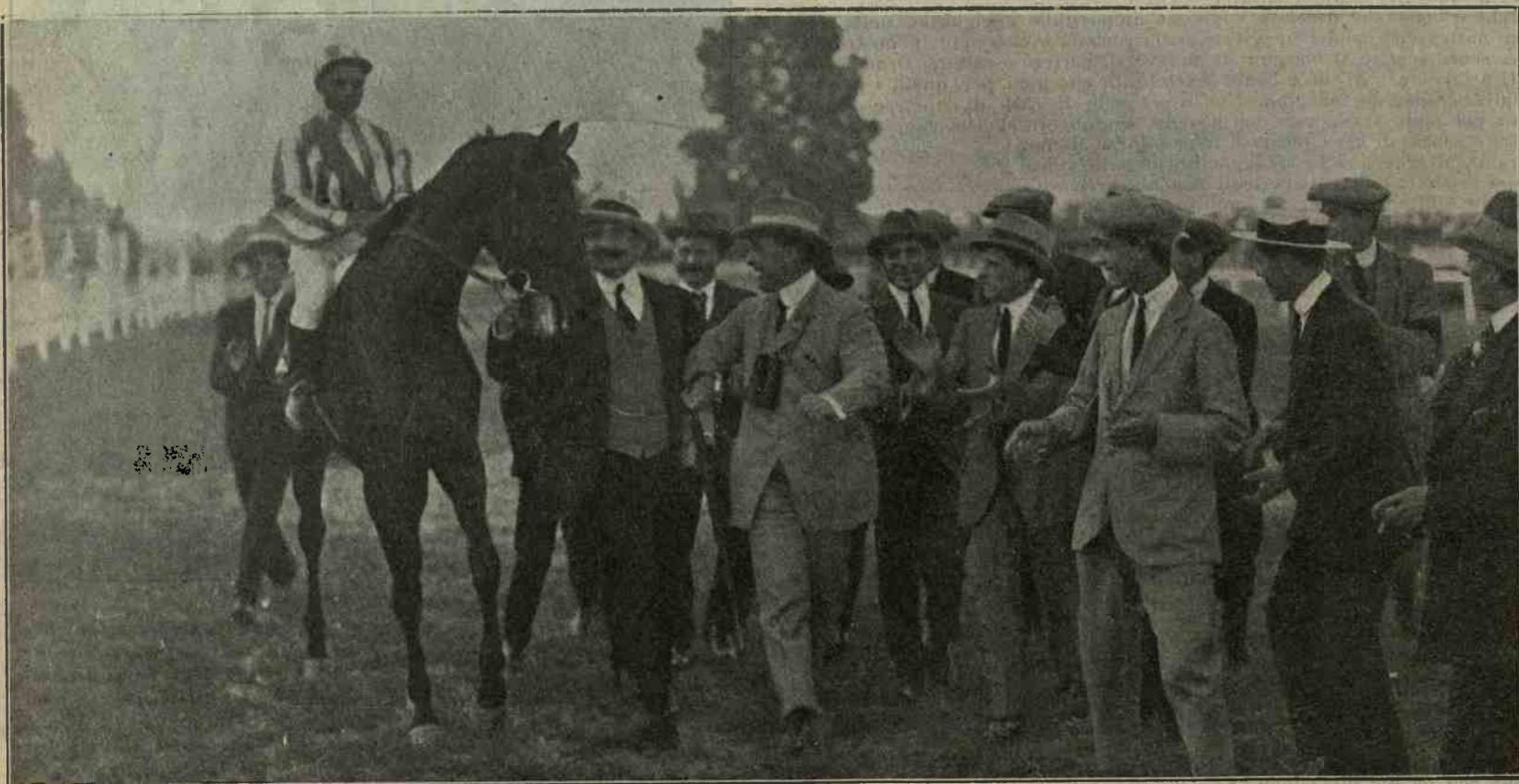
Diamo loro agio nei loro abitini di muoversi, non li infagottiamo negli incomodi soprabitonì, ma abbiano essi giacchettine semplici, comode e libere, e soprattutto non abbiano cappelli pesanti e traballanti, ma berretti leggeri e morbidi, e i piedi sieno in calzature che non costringano, che non impediscano, nè movimento, nè circolazione del sangue. **Raffaele Perrone.**

Il Gran Premio Ambrosiano

Colla consueta cornice di mondanità elegante, numerosa, fra il più vivo interesse di una folla gaia ed entusiasta, nelle migliori condizioni di atmosfera si è svolto il *clou* delle prove al galoppo, il Gran Premio Ambrosiano che colla sua ricca dotazione sovrasta su tutte le altre corse italiane. E lo svolgimento fu pari all'importanza del gran premio. Se tutti i 15 iscritti non si presentarono a difendere le loro *chances*, i 10 cavalli allineatisi davanti ai nostri e slanciatisi in bella e ordinata fila al segnale dello *starter* rappresentavano quanto di meglio potesse pretendersi in questa stagione, un assieme sufficiente a soddisfare qualsiasi raffinato *blasé* di sport ippico. Erano, infatti, in pista una vincitrice di derby — *Fausta* —; la trionfatrice dello

A San Siro. — N. 1. Il conte Schebler, proprietario fratelli Huber. — N. 4. Il signor Guerrini.

ed allenatore della scuderia Sir Rholand. — N. 2 e 3. 1 (Fot. Del Piano).



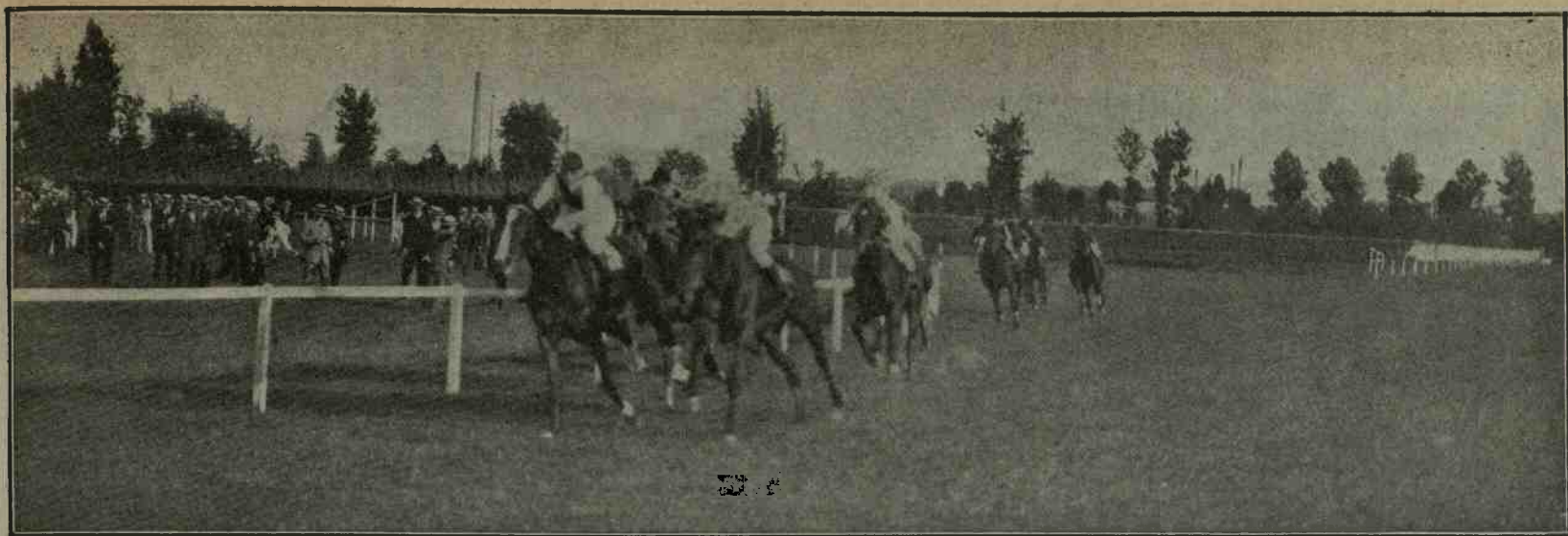
Il Gran Premio Ambrosiano. — Anegana, dopo la vittoria.

(Fot. Foli - lastre Cappelli.)

Officine di Villar Perosa

Cuscinetti a sfere - Sfere di Acciaio
Pezzi staccati per Biciclette e per Automobili.

VILLAR PEROSA (Pinerolo).



Il Gran Premio Ambrosiano. — I concorrenti in dirittura.

(Fot. Foli - lastre Cappelli).

Ambrosiano dell'anno scorso — *Arianna* —; il vittorioso dell'Omnium — *Prometeo* —; che godeva la illimitata fiducia della propria scuderia, la tre anni — *Anegana* —; che coi successi ultimi aveva dimostrato di avere recuperata la forma dei giorni in cui era considerata pari ai migliori della propria generazione. E ancora — *Airy*, *Tramonto*, *Ten*, *Charing*, *Cross III*, *Il Falco*, *Domenichina* — che avevano tutti titoli sufficienti per sostenere la parte dell'*outsider* pure in una corsa comprendente i campioni massimi del turf, i migliori soggetti delle nostre scuderie.

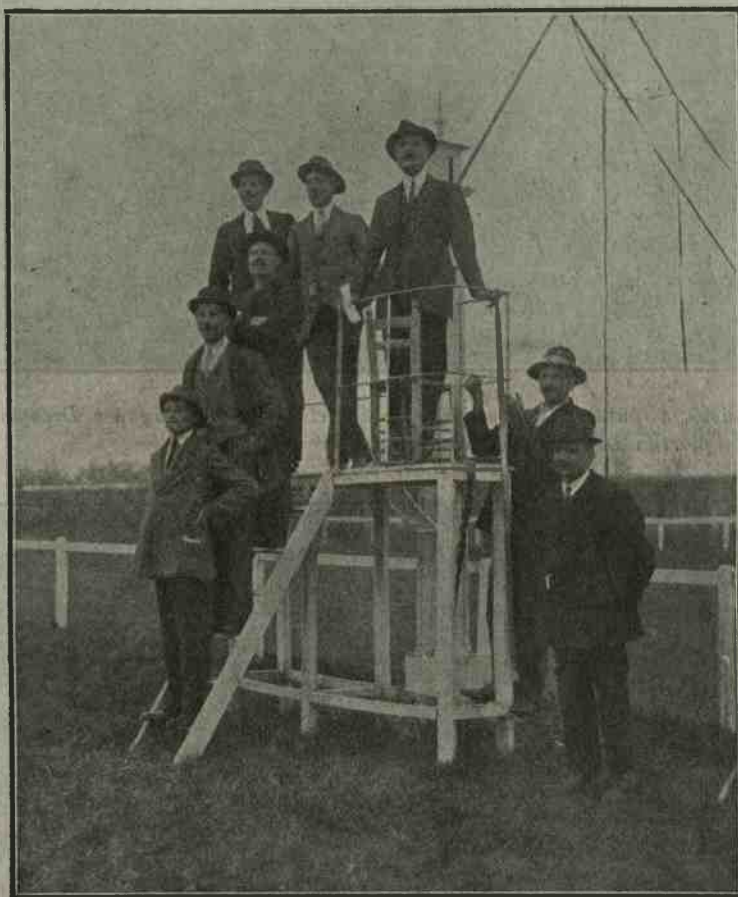
Innanzi tu to dichiariamo subito che il risultato fu del più regolare: *Anegana* vinse così nettamente da non lasciare alcun dubbio che domenica era ben lei la migliore e la più degna di riporta e la lucrosa vittoria. Non crediamo che *Fausta*, a che con una tattica diversa invece di regola e l'andatura sostenuta fatta per quasi tutto il percorso, avrebbe avuto ragione della puledra di Sir Rholand. *Anegana*, saggiamente montata dal suo abituale allievo-fantino, fu spettatrice attenta ma passiva nella prima metà della corsa, si accontentò di sorvegliare i due *leaders* — *Fausta* e *Prometeo* — nell'ultima curva e si decise a entrare in piena azione solamente nella dirittura finale.

Il risultato è da ritenersi del più regolare anche per il fatto che il terzetto dei laureati racchiude i tre nomi che più degli altri correvano sulle labbra di tutti per indicare i rispettivi favoriti. Non importa se *Fausta*, come *Prometeo*, raccoglierà maggiori suffragi della puledra di Sir Rholand: questi tre soggetti, però, erano i pronosticati dalla grande maggioranza e fra essi, infatti, si circoscrisse la lotta ultima, la più efficace e seria, quella che decise della vittoria e dell'aggiudicazione del cospicuo premio.

Unanimità, nutriti, cordiali furono gli applausi che salutarono il conte Scheibler allorché ricondusse la propria cavalla al recinto del pèlo. Si volle felicitare l'egregio *sportsman* del nuovo successo e del debutto trionfale nella sua ricomparsa alla vita attiva del turf. E sotto questo aspetto mai applausi furono tributati così giustamente. Ma è doverosa pure una lode per signor Antonio Dall'Acqua che, direttore della scuderia Sir Rholand in assenza del proprietario era collaboratore del conte Scheibler nel lavoro di preparazione del numeroso drappello portante i colori bianco e violetto, ha saputo spiegare un'attività intelligente da conseguire i risultati odierni. Ed è per merito di questo *sportsman*, sorretto da una fede di italianità elevata e sentita, se un allievo-fantino nostro ha potuto conseguire un successo mai raggiunto da nessun altro cavaliere nazionale.

Taddel ha spiegato ottima tattica durante la corsa, accorgimento nel prendere contatto coi *leaders* al momento propizio avanti la curva, decisione ed energia nell'apportare l'attacco calmo nel non disturbare la cavalla con un *finish* scomposto dalla frusta.

Ed ora occupiamoci della vincitrice. Il nome di *Anegana* non è ricorso quest'anno di frequente fra i mas-



Lo starter di S. Siro e dei Parioli, sig. Aloisi, segue lo svolgersi della corsa.

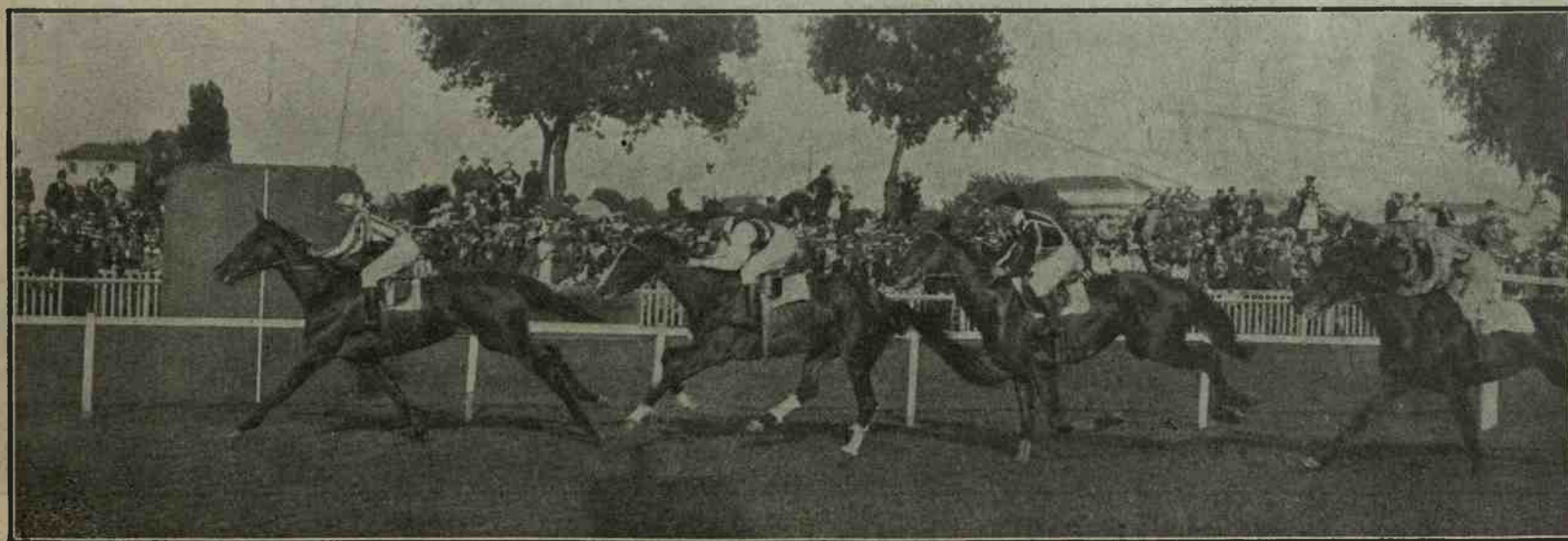
simi attori delle principali corse: varie cause di allenamento hanno ritardato la sua condizione migliore che, fortunatamente per la puledra di Sir Rholand, coincise al Gran Premio Ambrosiano. Ma a due anni *Anegana* si era già dimostrata una puledra di classe conseguendo risultati che la posero fra i migliori della sua generazione. L'attuale periodo di ottima forma non è altro, quindi, che la realizzazione delle speranze fatte concepire l'anno scorso.

Figlia di Galeazzo, anche *Anegana* risale per linea materna alla famiglia di *Tirelire* che già si rese celebre in Italia per numerosi cavalli vincitori di corse classiche; ed è pure una discendente da quell'allevamento Calderoni che fu per molti anni il più fecondo produttore *cracks* pel turf italiano. *Isabella*, la madre di *Anegana*, fu infatti uno degli ultimi soggetti forniti dall'allevamento di Bologna Ferrarese, al pari di *Alcina* la madre di quella serie di *performers* che procurarono i più soddisfacenti successi alla casacca rossa della Razza di Beenate.

Fausta, come *Sigma*, non poté far altro che giungere seconda; le sorelle non hanno ripetuto il successo ottenuto anni or sono dalla madre *Madre* in questo premio. Ma sarebbe ingiusto interpretare le nostre parole in un senso menomante il valore di *Fausta*. La figlia di *Spearmint* e *Madre* ha fornito una corsa onorevolissima sottoponendosi al grave handicap di fare l'andatura, difendendosi poi dall'attacco di *Prometeo*, ossia dell'avversario più temuto, e trovando risorse per tentare un ultimo assalto a pochi metri dal traguardo. Corsa degna di una vincitrice di *Derby*. Veramente a proposito di *Fausta* si potrebbe riprendere in esame il tema come una buona monta sia spesso volte un coefficiente prezioso per la vittoria. Ci limitiamo a rammentare quanto abbiamo già scritto in proposito, sperando che le nostre scuderie provvedano per il futuro ad assicurarsi validi difensori delle probabilità dei loro pensionati.

Prometeo ha fatto la corsa che attendevamo dal vincitore dell'Omnium; si trovò in testa a tutti, tranne che a *Fausta* la quale lo aveva già preceduto a Roma. Il trionfo della forma! Perché siano convinti che *Fausta* e *Ohumvi* siano superiori al puledro della Razza di Beenate sul cui conto la sua scuderia deve essersi un po' illusa. È vero che nell'Ambrosiano *Prometeo* portava il peso più grave fra i tre anni; ma ebbe uno svolgimento di corsa molto favorevole al che se fosse stato il *crack* predetto dai suoi ammiratori avrebbe potuto sortire facilmente dalla seconda posizione e superare chi si era quasi esaurito nel fare il pèlo corso in testa. Invece non poté nemmeno aver ragione di *Fausta* e fu lasciato *surplace* da *Anegana*. Degli altri vi è poco a dire: *Airy* fu quarto completando così il successo di Sir Rholand, che ebbe due cavalli piazzati nella più ricca prova italiana.

Dott. G. GALLEANI.



Il Gran Premio Ambrosiano. — Anegana all'arrivo.

(Fot. Foli - lastre Cappelli).

AUTOMOBILISTI!

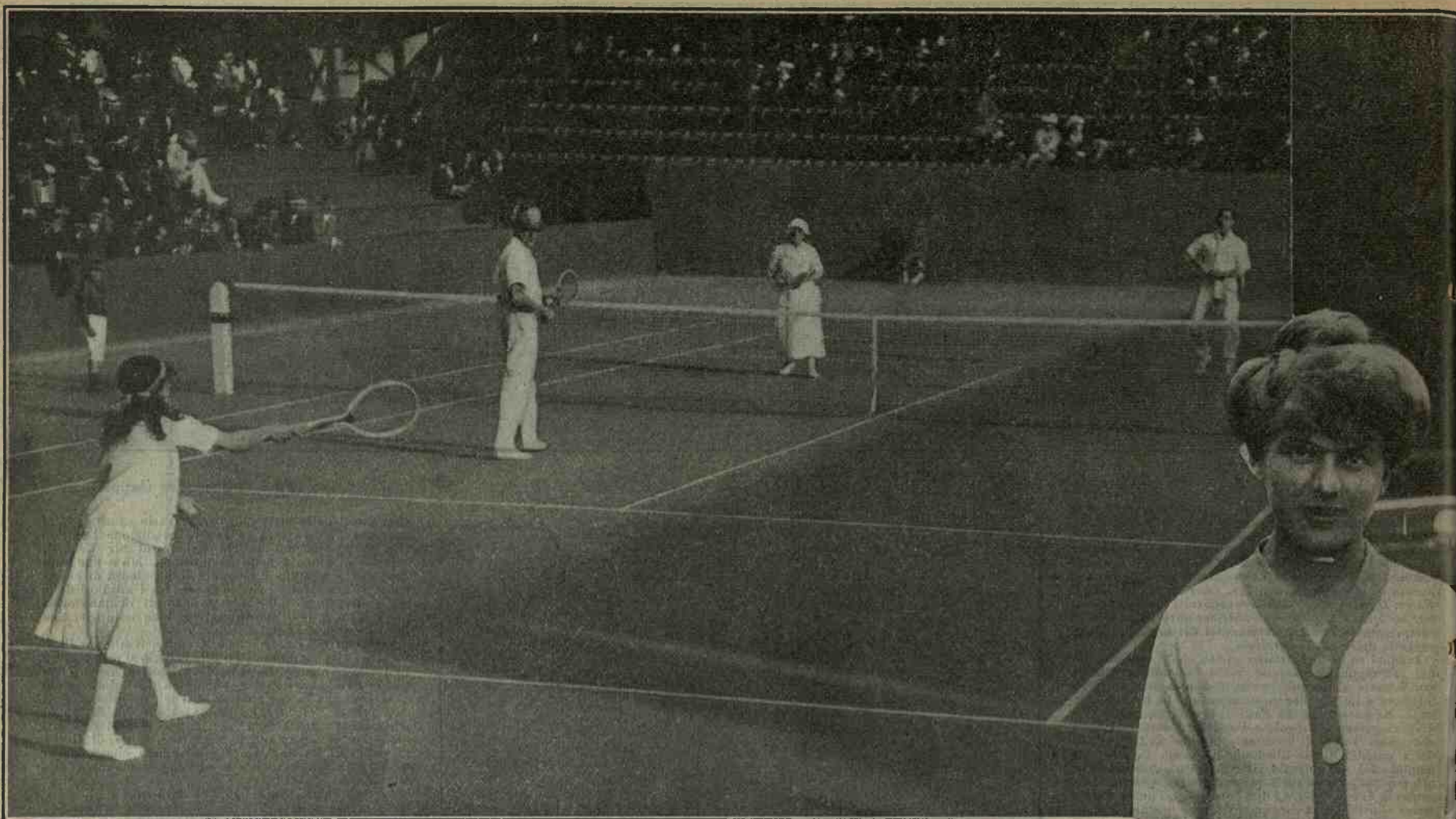
Intendete ricorrere ad una segnalazione efficace ed economica?

Domandate la nuova tromba Tipo

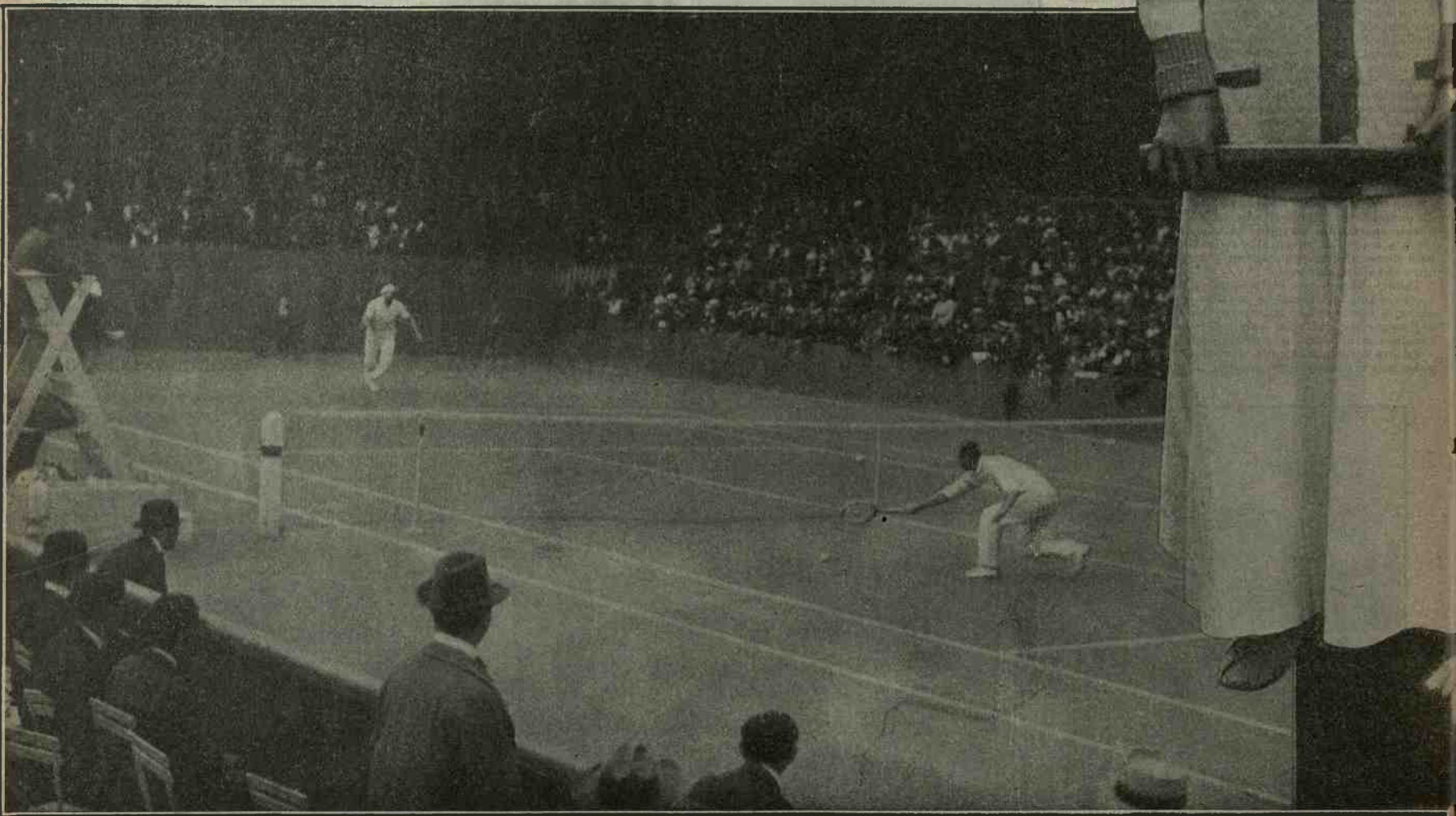
“BOATO”

Fabbrica Trombe ed Apparecchi di segnalazione Fausto & Pietro CARELLO Fratelli - Torino - Via Petrarca, 30 - Telefono 27-53

SUCCURSALE IN MILANO - Viale Gian Galeazzo, 11 - Telefono 27-23.



La finale del campionato del mondo doppio misto, disputatosi il 6 giugno, è stata vinta da Miss Ryan e Decugis che riuscirono a battere la signorina Lenglen ed il conte Salm per 6-3 e 6-1.



La finale del campionato semplice è stata, come già nel 1913, vinta dall'australiano Wilding il quale ha battuto il conte Salm (austriaco) per 6-0, 6-2, 6-4.

*La signora Gold
due brillantissime con*



Illuminazione e messa in moto automatica elettrica.

La più grande fabbrica di Automobili del mondo. Capitale 280 milioni di lire.

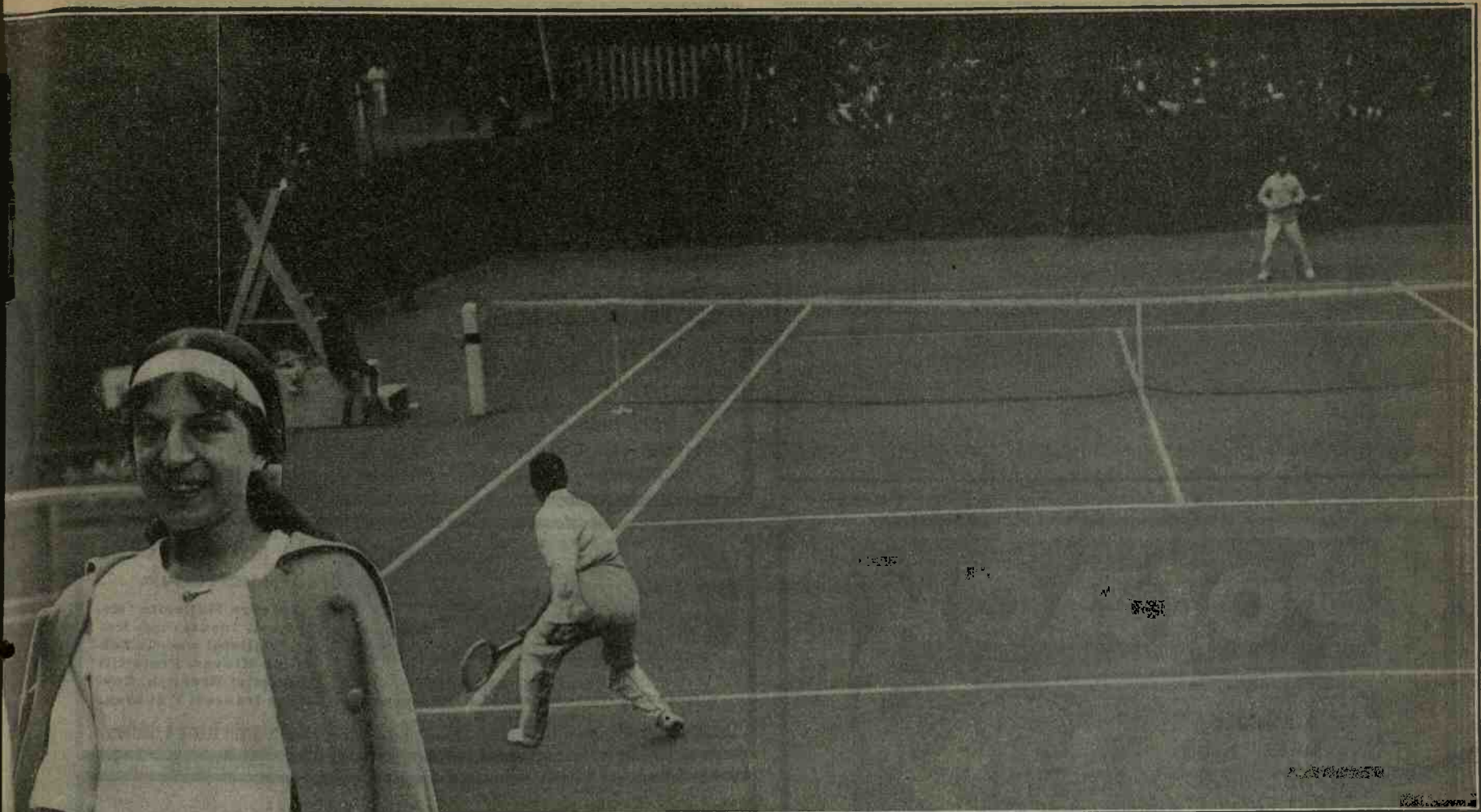
Automobili STUDEBAKER Londra

Tipo A 15-25 HP (87×130), Torpedo di lusso 5 posti ed accessori d'uso **L. 5500.**

Tipo B 25-35 HP 6-7 posti di gran lusso. — Tipo C 38-40 HP, 6 cilindri, Torpedo e Limousine.

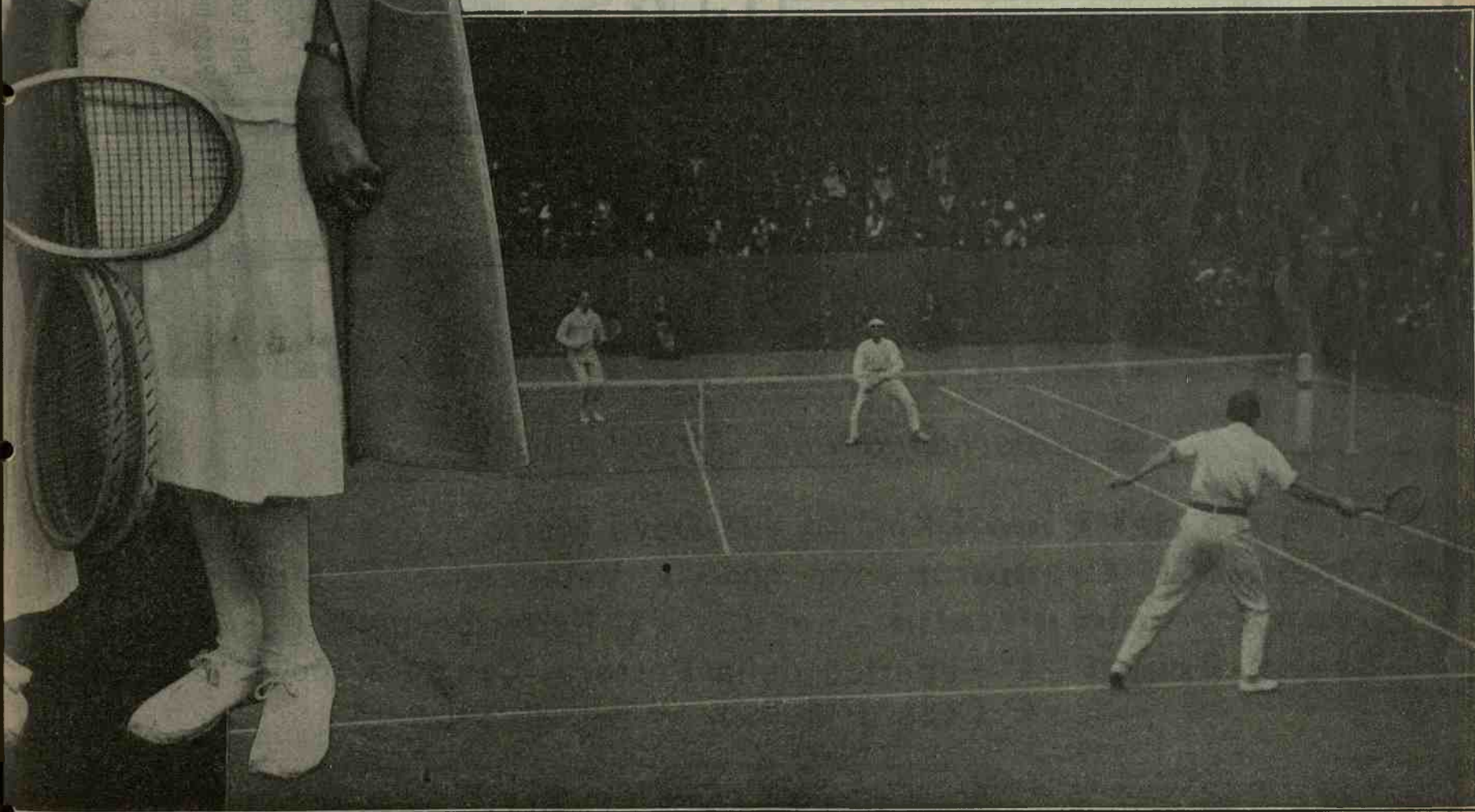
Motori Monobloc a lunga corsa, Valvole racchiuse, Magneto BOSCH, Pneus MICHELIN, raffreddamento a pompa, lubrificazione forzata, ecc.

Agenzia Gen. per l'Italia: **P. PORRO** - Via XX Settembre, 42 - Genova.



Il match Decugis-Wilding.

L'australiano si è incontrato col campione francese ed ha vinto la sua semifinale dopo una disputatissima partita.



*La signorina Lenglen,
vanta al campionato del mondo.*

*La finale del campionato doppio mise di fronte inglesi e francesi.
La vittoria arrise a questi ultimi che erano rappresentati da Decugis e Germot.*



CICLISTI!
Chiedete la Camera d'aria

Liberty-Wolber

di pura Para garantita.

La Migliore

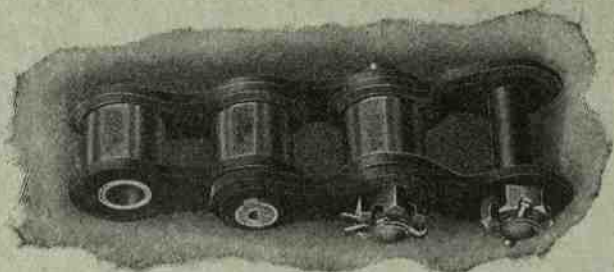
Rappresentante generale per l'Italia, con Deposito dei Pneumatici WOLBER:

RICCARDO CHENTRENS - MILANO - Via Tasso, 9 - Telefono 62-74.

Candele "SPHINX", le più diffuse in Inghilterra.
 Applicate su ARIEL - FRERA - BORGO, classificate prime nel 1° Circuito d'Italia.
 Molle "H. TERRY & Sons", - Redditch.
 Polveri inglesi "KASENIT", e Forni per tempere.
 Catene "THE COVENTRY", a rulli e silenziose.
 Altri numerosi articoli per Automotocicli.



Deposito presso **C. PROTTO e C.**
 Piazza S. Martino, 7 - TORINO



Brevetto N. 21-416



"SHERLOK",

Il più fedele
 e sicuro custode
 della vostra bicicletta

"SHERLOK",
 Contro il furto della Bicicletta

Pratico - Leggero - Rapido
 Sicuro - Elegante - Solido

È L'AMICO DEL CICLISTA

L. 7,50 con istruzione.

Da tutti i buoni Negozianti del genere o dalla
SHERLOK COMPANY - Via Curtatone, 7 - MILANO
 Oveansi depositarli solvibili in ogni Provincia.

POLACK

Pneumatici
 per Celi e Moto
 scorrevolissimi
 extraforti.



TORINO - Corso Dante, 34.

Filiali: MILANO - ROMA.



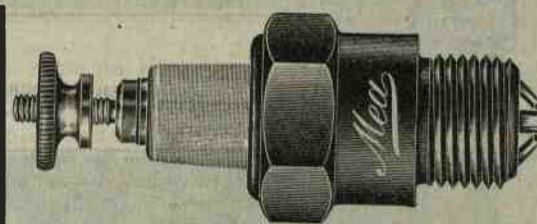
A. MARCONCINI
 VERONA

Polvere Mullerite - Me-
 niscini da Tiro e da Caccia Mul-
 lar. Bullietol armaeoli a Zel-
 tolline Kiever. Proiettili
 espansivi Brennek. Car-
 tuccia francesi T di Lion.

RECORD MONDIALE
 2 Grande Prix consecutivi a Montecarlo.

Cacciatori, Tiratori! Consultate il nostro Catalogo illustrato. Si spedisce gratis franco a richiesta.

Candele "MEA"



Asta lunga o corta.

Passo lungo o corto.

Tipi per automobili

» » » motocicli

» » » aviazione

Quando la Moto

DELLA FERRERA

partecipa alle Corse, vince.

Circuito del Pino - Km. 150 - 1° Dovo Mario

Circuito di Cremona - Km. 300 - 1° Valenzano - 2° Musso

Gran Premio d'Italia - Km 300 - 1° Federico della Ferrera

Biella-Oropa - 1° Federico della Ferrera, Categoria 500

1° Cesare Musso, Categoria 350

sempre su **PNEUMATICI PIRELLI**

Magnetit **Bosch**

Candele **Oléo.**

DELLA FERRERA Fratelli & RIANCO

TORINO

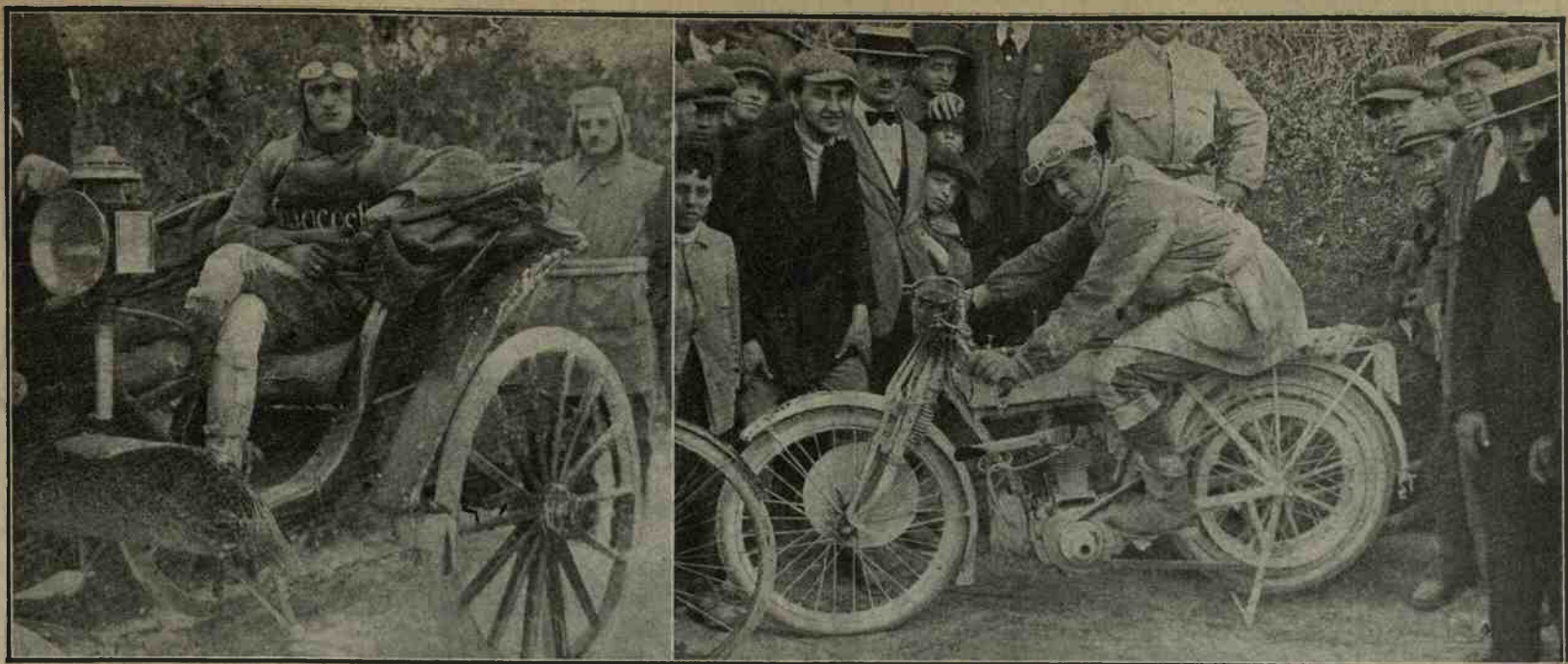
Corso Regina Margherita, 53 bis.

Agenzia Italiana Pneumatici **PIRELLI** - MILANO, Ponte Seveso, 20

BOLOGNA GENOVA NAPOLI PADOVA TORINO FIRENZE

Via Venezia, 5 Piazza S. Siro, 10 Via Fontana Medina, 47 Corso Popolo, 2 Via XX Sett., 45 Via Cavour, 21
 (Via Cairoli)

Sotto Agenzia in ROMA - Via del Plebiscito, 103



Il Circuito dell'Appennino Centrale. — A sinistra: Maffei Miro di Milano su « Motosacche », 1° della categoria 350 cmc.
A destra: Belli Rigoletto di Terni, su « New Hudson », 2° della categoria 350.

(Fot. Grassetti - Roma).

La III^a Biella-Oropa ed il trionfo dell'Industria Nazionale

Un notevole numero di concorrenti si è riunito domenica scorsa per la disputa della terza corsa motociclistica Biella-Oropa, organizzata dall'Unione Sportiva Biellese. I rappresentanti delle migliori fabbriche nazionali ed estere si sono dati convegno sul percorso che da Biella conduce al Santuario di Oropa e l'esito di questa bellissima prova ha segnato una nuova affermazione dell'industria nostra, la quale pare che in quest'anno marci trionfalmente alla testa di tutte le altre, sia per velocità, che per resistenza e costruzione. Peccato che la bella giornata sia stata funestata da una gravissima disgrazia toccata al cor-

ridore Dovo, mentre nel mattino provava il percorso. D'altra parte è doveroso riconoscere che gli organizzatori non hanno trascurato nulla affinché questa manifestazione riuscisse buona sotto ogni aspetto.

La corsa si disputava sul percorso Biella (Piazza Battiani), Cossila, Favaro, Oropa, in tutto un percorso di km. 11,032 con un dislivello di m. 769,45, seguendo una strada pochissimo larga, difficile nel percorso ed a continue curve. Il tempo orribile che prima della corsa aveva imperversato, guastando la strada, aveva fatto prevedere un ritardo generale sui tempi stabiliti l'anno scorso. Ma non fu così, poiché incominciando dal torinese Della Ferrera, questi nella categoria dei 500 cmc. riuscì a battere i suoi propri records del 1912 e 1913, poi fu Meldi nella categoria dei 750 che riuscì ad abbassare ancora questi tempi ed infine toccò a Musso di stabilire il record nella categoria dei 350 cmc.

Il duello bellissimo fra le due Case torinesi Della Ferrera e Borgo appassionò grandemente il pubblico sportivo che era accorso a presenziare a questa classica corsa ed i tempi stabiliti dai rappresentanti di queste due marche nazionali ci dimostrano qua e là stata la loro preparazione per ben figurare in un cimento difficile come è stato quello della Biella-Oropa, il quale ha avuto un esito magnifico.

Le classifiche.

Categoria 350 cmc. — 1. Musso Cesare (Della Ferrera-Pirelli) in 13'39" 1/5 (media km. 48,480). 2. Olivari (Terrot) in 13'48" 1/5 (media km. 47,952). 3. Borgo Carlo (Borgo) in 14'10" (media chilometri 46,724). 4. Pregliasco (Capello) in 16'5".

Categoria 500 cmc. — 1. Della Ferrera Federico (Della Ferrera-Pirelli) in 12'7" 4/5 (media km. 54,569). 2. Ignera (Borgo) in 12'11" 4/5 (media km. 54,269). 3. Valenzano (Della Ferrera) in 12'26" (media km. 53,237). 4. Rigat (Rigat) in 13'. 5. Grignani (Fongri) in 13'3" 3/5. 6. Porri (Triumph) in 13'9". 7. Bona (Dei) in 13'19" 2/5. 8. Calliano (Triumph) in 14'38" 4/5. 9. Nosenzo (Della Ferrera) in 14'40" 2/5. 10. Dominici (Capello) in 14'43" 2/5.

Categoria 750 cmc. — 1. Meldi Giuseppe (Borgo-Dunlop) in 11'15" 2/5 (media km. 58,802). 2. Tofanini Carlo (Rudge) in 12'31" 4/5 (media km. 52,826). 3. Pierino Alberto (Borgo) in 12'33" 3/5 (media km. 52,700). 4. Bozzalla (Rudge) in 12'58" 2/5.

La classifica generale.

1. Meldi G., in 11'15" 2/5. 2. Della Ferrera F., in 12'7" 4/5. 3. Ignera A., in 12'11" 4/5. 4. Valenzano N., in 12'26". 5. Tofanini C., in 12'31" 4/5. 6. Pierino A., in 12'33" 3/5. 7. Bozzalla G., in 12'58" 2/5. 8. Rigat F., in 13'. 9. Grignani, in 13'3" 3/5. 10. Porri, in 13'9". 11. Bona G., in 13'19" 2/5. 12. Musso C., in 13'39" 1/5. 13. Olivari, in 13'48" 1/5. 14. Borgo C., in 14'10". 15. Calliano, in 14'38" 4/5. 16. Nosenzo, in 14'40" 2/5. 17. Dominici, in 14'43" 2/5. 18. Pregliasco, in 16'5".

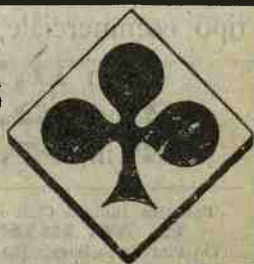


La corsa motociclistica Biella-Oropa. — Musso (su macchina Della Ferrera) vincitore della categoria dei 350 cmc.
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Nel mondo commerciale sportivo

Le vittorie di "Continental".

Il conte Alessandro Kolowrat, il celebre sportsman viennese, al circuito dei Carpazi, che fu corso dal 24 al 31 maggio, ottenne il maggior numero di punti per cui è da ritenersi il vincitore di questa corsa. Il conte Kolowrat, per questa difficile corsa di circa 2500 chilometri, abbondante di curve, di forti salite, di passi difficili, si è servito dei pneumatici Continental, i quali possono ben vantarsi di questa nuova ambita vittoria. Al 31 maggio sono terminate tre importanti corse automobilistiche: il Grand Prix di Russia — la corsa in salita di Navacorrada — il Circuito dei Carpazi ed in tutte queste importanti competizioni i pneumatici Continental hanno sempre tagliato vittoriosamente il traguardo.



LE LASTRE fotografiche GRIESHABER Frères & C^{ie} **"MARCA TRIFOGLIO"**
Sono adottate da tutti i grandi Reporters

perchè sono PURE, RAPIDISSIME, SICURE e formano la
SERIE più PERFETTA di SENSIBILITÀ

Stampate i vostri negativi su **CARTA "DORA"**, il bromuro veramente artistico

Deposito per l'Italia:
ACHILLE ROBBIATI & C. - Milano
Via Ausonio, 8.



La corsa motociclistica Biella-Oropa. — Della Ferrera (su macchina Della Ferrera) vincitore della categoria dei 500 cmc.
(Fot. Strazza - lastre Cappelli).

Tennis Season 1914

Si sono giunte le
ultime novità
di Parigi e di
Londra.....!!!

**MANIFATTURE
MARTINY**
Via Pietro Micca 5
TORINO



IL "CINZANO" È CORROBORANTE INSUPERABILE
PRIMA E DOPO OGNI CIMENTO SPORTIVO !

Il Record Motociclistico Biella=Oropa
che apparteneva fin dal 1913 alla

Motoborgo

è battuto da GIUSEPPE MELDI
che lo stabilisce in 11,7, risultando

PRIMO della **CLASSIFICA GENERALE**

La

Motoborgo

Pneu **DUNLOP** - Magneti **BOSCH**

anche correndo col tipo di motore da turismo che
dà ai Clienti, a differenza di altre Case che devono
le loro vittorie a motori speciali e ben differenti del
tipo commerciale, si classifica:

- 1^a** in **11,7** nella prima categoria
- 2^a** in **12,11¹/₅** nella seconda categoria
- 3^a** in **14,10** nella terza categoria.

Fabbrica Italiana Cieli e Motocicli
E. M. BORGO
Via Pier Carlo Boggio, 50 - TORINO

SOCIETÀ ITALIANA DUNLOP
per l'Industria della Gomma
MILANO - ROMA - BOLOGNA

AUTOMOBILI



La marca degli intenditori.

C. SCACCHI & C.

CHIVASSO (Torino).

Rappresentante esclusivo per il Piemonte:

L. JACQUIER - Torino - Via S. Quintino, 25.



Le corse allo Stadium di Torino. — A sinistra: Il corridore Piralla giunge primo in una corsa dei dilettanti svoltasi domenica scorsa allo Stadium. A destra: La partenza dei corridori professionisti per il Giro d'Italia in pista allo Stadium di Torino. (Fot. Pavia-Nay - lastre Cappelli).

Bordin e Sivocci vincono il Giro d'Italia in pista

L'avvenimento che mise alle prese i campioni più forti che si contano oggi in Italia richiamò, nel massimo anfiteatro torinese, una folla veramente entusiasta la quale accorse volenterosa ad applaudire i reduci delle faticose tappe percorse attraverso l'Italia. Degni tutti di ammirazione, questi corridori si sono prodotti in una grande corsa all'americana, promossa dal *La Torino*.

I corridori, al loro apparire, sono accolti da prolungati applausi. A questa corsa parteciparono le seguenti coppie: Pratesi-Canepari; Ganna-Albini; Durando-Torricelli; Girardengo-Lucotti; Azzini-Galetti; Agostoni-Pavesi; Spinelli-Sala; Bordin-Sivocci; Bosco-Ruggero. Ogni 16 giri vi è un traguardo. I primi giri sono compiuti a fortissima andatura e alle prime posizioni si alternano Girardengo Ganna e Galetti. Alla prima tappa, ovvero dopo 16 giri di pista (10 km.), si ha il seguente ordine d'arrivo:

1. Bosco in 14' 41" 4/5; 2. Girardengo; 3. Lucotti; 4. Azzini; 5. Torricelli. Tutti gli altri seguono vicinissimi e hanno 6 punti. La corsa procede sempre assai animata. Ammiratissimo è Canepari che tenta di sgretolare il gruppo ma, immediatamente, tutti i corridori rispondono all'attacco e si riportano sulle orme del fuggitivo. Il traguardo della seconda tappa viene tagliato nell'ordine seguente:

1. Girardengo in 31' 14" 4/5; 2. Agostoni; 3. Bosco; 4. Torricelli; 5. Azzini.

La terza tappa dà il seguente ordine di arrivo: 1. Girardengo in 47' 12" 2/5; 2. Bosco; 3. Durando; 4. Albini; 5. Agostoni.

La quarta tappa.

1. Albini in ore 1,3' 9"; 2. Sivocci; 3. Lucotti; 4. Pavesi; 5. Durando. Durante la quarta tappa si è ritirata la coppia Bosco-Ruggero.

A tre chilometri dalla fine della quinta tappa, Canepari viene distanziato di mezzo giro e con una corsa velocissima, compiuta tra continui incitamenti e applausi del pubblico, egli riesce a entrare nel gruppo quando veniva disputato l'ultimo giro. La quinta tappa dà quest'ordine di arrivo:

1. Sivocci in 1,19' 37" 2/5; 2. Albini; 3. Torricelli; 4. Canepari; 5. Girardengo.

Dopo questa tappa si ritira Sala e il suo coequipier Spinelli continua da solo.

La sesta tappa dà per risultato:

1. Albini in 1,37' 14"; 2. Bordin; 3. Galetti; 4. Pavesi; 5. Torricelli. Vicinissimi gli altri.

Settima tappa:

1. Sivocci in 1,54' 21" 2/5; 2. Agostoni; 3. Torricelli; 4. Girardengo; 5. Albini.

Ottava tappa:

1. Sivocci in 2,12' 37" 1/5; 2. Galetti; 3. Girardengo; 4. Pavesi; 5. Torricelli. Tutti gli altri vicinissimi; eccezione fatta per Albini.

La classifica fatta a punti, è la seguente:

1. A pari punti le due coppie Girardengo-Lucotti e Bordin-Sivocci.

La Giuria però, radunatasi dopo la gara, ha classificato prima la coppia Bordin-Sivocci, avendo essa vinto un maggior numero di traguardi.

2. Girardengo-Lucotti; 3. Agostoni-Pavesi; 4. Ganna-Albini; 5. Durando-Torricelli; 6. Azzini-Galetti; 7. Pratesi-Canepari; 8. Spinelli-Sala.



Un duo formidabile in tandem. — Il campione d'Italia Girardengo, che per distrarsi forma coppia in tandem col piccolo ciclista Cravotto. (Fot. Pavia-Nay - lastre Cappelli).

SPORTSMEN!...

adoperate le

LASTRE CAPPELLI

ISTANTANEE PERFETTE
MASSIMA RAPIDITA' E TRASPARENZA
VENDITA OVUNQUE - ESPORTAZIONE

Chiedete Catalogo alla Ditta M. CAPPELLI - Via Friuli - Milano.

HUMBER LTD - COVENTRY

La Grande Marca Mondiale
CICLI - MOTOCICLI - AUTOMOBILI
con gomme DUNLOP

Schiarimenti e Cataloghi a richiesta:

Agenzia Italiana "HUMBER", Via Ponte Seveso, 35 - Milano.

BAUMANN & LEDERER - Milano - Foro Bonaparte, 12
Telefono 62-11



FABBRICA TENDE
da Campo e Sport

Specialità Tende Alpine

TENDA DA CAMPO N. 105

Raccomandabile per camping
di lunga durata.

Misura a terra m. 2,20 X
2,40; alta ai lati m. 1,50;
in mezzo m. 1,95. — Pesa
completa Kg. 20/21.

Catalogo a richiesta.

Medaglia d'Oro del Touring Club Italiano per l'Atte ndamento Modello.

Depositaro per Torino: **A. MARCHESI - TORINO**
Via S. Teresa, 1 (Piazzetta della Chiesa). - Telefono 30-55.

Società Anonima Costruzioni Aeronautiche



"SAVOIA"

Fornitori del R. Governo

Fabbrica Italiana di Aeroplani ed Idrovolanti

Concessionari Esclusivi per l'Italia e Colonie

DEGLI APPARECCHI

HENRI & MAURICE FARMAN

Prossima apertura della

SCUOLA DI PILOTAGGIO

Per informazioni rivolgersi alla Sede:

Telegrammi:
SACAS - Milano.

12, Via Silvio Pellico - MILANO
Ufficio: TURRO MILANESE.

ANTICOCHYLIS NAVA

Rimedio sovrano contro la Tignuola dell'uva.

Fabbricato nel noto Laboratorio di Chimica

FRANCESCO NAVA - Intra (Lago Maggiore).

A proposito di questo famoso insettifugo, così si esprime il notissimo prof. Siro Martini, direttore della Cattedra ambulante di Siena:

« Nelle istruzioni che si daranno ai viticoltori si raccomandi soprattutto l'applicazione della miscela all'apparire delle prime farfalline della 2ª generazione, cioè, nei primi dieci giorni del luglio e si faccia riportare pure quelle mie esperienze comparative riguardo all'effetto della miscela sulle uova. La formola ch'io applicherò in quest'anno è la seguente:

Solfato di rame	Kg.	0,400
Allume	"	0,800
Anticochylis NAVA	"	0,500
Calce	"	1 —
Acqua	litri	100 —

Applico questa formula, giacchè ormai anch'essa, che ho ben studiata per 5 anni, è stata riconosciuta, rispetto alla Peronospora, di un'efficacia straordinaria e di un'economia straordinaria.

L'Anticochylis NAVA porterà certo un grande contributo alla completa vittoria del mio sistema.

Prof. SIRO MARTINI ».

FABBRICA

RADIATORI

per Automobili

RIPARAZIONI

Via Moncalieri, 12 - TORINO - Telefono 43-23

Motocicli FRERA

leggeri
e di grande turismo.

Modelli 1914.

con Pneus

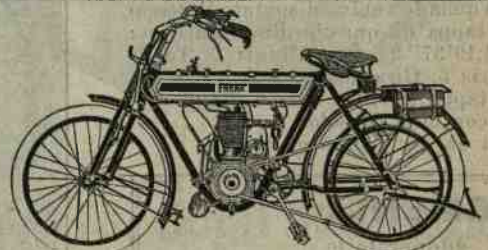
PIRELLI

MOTO con 4 HP
di Grande
Turismo con
débrayage e
cambiamento di
velocità.



Campionato Italiano
di Velocità.
Campionato Cremonese.
Vincitrice delle
più importanti Gare
dell'anno 1

MOTOLEGGERA
di lusso HP 2 1/4
Tipo 1914
adattata dal Regio
Esercito Italiano per
Battaglioni Aviatori
e Battaglioni
Bersaglieri.



Grande Medaglia
d'Oro del Ministero
di R. L. e C.
Medaglia d'Argento
del Ministero della
Guerra.

ROMA - XX Sett. 1913

GIRO 3 PROVINCE

(Km. 480)

PRIMA assoluta e PRIMA
a tutti i tragnardi nella
Categoria 350 cmc. con
Mario Acerboni.

A richiesta forniamo le nostre Motoleggere con débrayage a frizione alla puleggia (con leva di comando al manubrio), Modello nuovissimo, di funzionamento garantito.

Chiedete i listini alla Società Anonima FRERA - Tradate.

In vendita presso i migliori
Negozianti del genere, ed a

TORINO

presso la Ditta
E. PASCHETTA

ang. Via S. Teresa
a Via Genova.





Il Giro d'Italia in pista allo « Stadium » di Torino. — I concorrenti durante il percorso con alla testa Torricelli e Girardengo. (Fot. Pavia-Nay).

LA XVII^a “ COPPA DEL RE „

Avvieneramente da noi assistere ad una partenza ciclistica con quasi 200 concorrenti. Alla Coppa del Re, la classica corsa per dilettanti, è toccato per l'appunto il merito di vedere allineati domenica scorsa 180 corridori, pronti a disputarsi il classico cimento.

Ed è stato veramente un classico cimento nazionale quello di domenica, fra i concorrenti figurando tutti i migliori pedalatori del campo dei puri, convenuti da tutte le regioni per una simpatica tenzone, certo per la maggiore delle aspirazioni che possa avere un nostro dilettante.

E la numerosa schiera, finalmente incolonnata nel vasto cortile, avviata poi sulla provinciale di Rho, ha avuto il via dallo starter alle 7,50 precise.

Appena il piccolo esercito di concorrenti ha potuto

mettersi in azione è stato uno spunto velocissimo portato dai primi alla lunga teoria di uomini e macchine, che inseguono per assaggiare le forze del grosso del plotone e tentare di assottigliare ben presto la numerosa falange.

Sforzi vani e prematuri del resto, chè al passaggio a livello di Rho le barriere della ferrovia sono chiuse, e così in pochi secondi anche i meno veloci sono nuovamente in gruppo compatto.

Ripartiti, Belloni, Agosta, Torre, Longoni, Tota, Sorivanti ed altri ancora i quali compongono il gruppo di testa, non vogliono dar tregua al plotone che è dietro, e subito nuovi poderosi scatti sono portati da questi giovani. Poco oltre Chiusano ad una brusca svolta della strada un capibombolo generale arresta la marcia del plotone, poi eccoli di nuovo rialzati, e di bel nuovo all'attacco.

Si giunge così a Varese in un attimo: dopo la firma il plotone fila verso le salite di Malnate e Binaso, ma il passo non allenta. Il gruppo di testa è sempre

forte di una ottantina di corridori. E' appena uscito da Como che si para davanti la snervante salita della Cappelletta. Belloni che è coi primissimi nel gruppo di testa attacca la salita con foga veramente battagliera, e tutto curvo sul manubrio arranca velocissimo. Sulla cima della Cappelletta, Belloni, che è primo, tenta lo scatto decisivo in una fuga incompota, ma Turati, Longoni, Coiani, Bosoni e Bianchi si impegnano a sventare la fuga del giovane milanese.

Dopo Lecco, ecco la Cicognola, la seconda fatica della giornata, ma il passo dei corridori non ha tregua.

A Monza è bastato un lievissimo rallentamento del gruppo di testa per far ingrossare la schiera prima esigua di un'altra decina di corridori. Temiamo per qualche istante una sorpresa nella volata finale, ma in realtà il primo posto è aggiudicato questa volta al migliore, al Belloni, il leader di tutta la gara.

reporter.



Il ciclista Belloni, vincitore della « Coppa del Re ». (Fot. Argus - lastre Cappelli).



Le corse motociclistiche allo « Stadium » di Torino. — Da sinistra a destra: Scribante. — Cravotto. — Longo. — Merlo, 1° arrivato con macchina « Frera ». (Fot. Pavia-Nay).



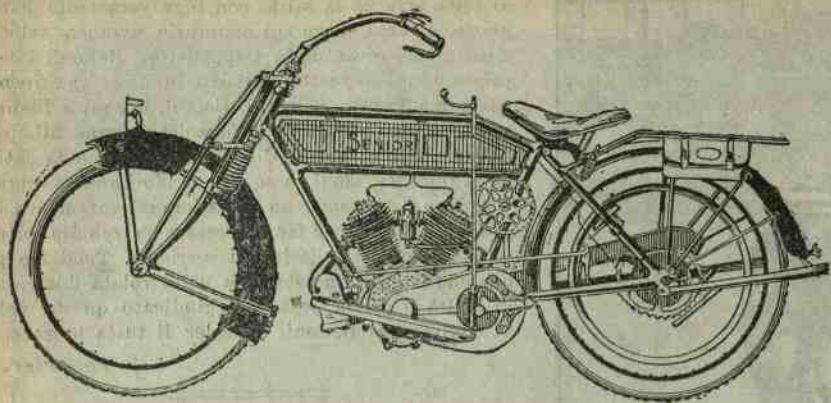
CICLI



MILANO

OFF. U. DEI & C. VIA P. PAOLI 4

PNEUS PIRELLI PIAZZA A. DORIA



SENIOR

GOMME DUNLOP

La Bicietta caratteristica per la sua solidità.

La Motocicletta incomparabile.

2 3/4 - 4 - 6 HP con cambio e trasmissione a catena.

Milano - Via Cimara, 7 - BONZI & MARCHI - Corso Dante, 34 - Torino



Le VITTORIE ITALIANE DI QUEST'ANNO del Carburatore ZÉNITH

Alla Targa Florio: 1° Ceirano su SCAT.
Alla Coppa Florio: 1° Nazzaro su NAZZARO.

Regolarità - Minimo consumo - Massimo rendimento
sono prerogative del Carburatore ZÉNITH.

Agenzia Italiana Carburatore ZÉNITH
G. CORBETTA - 24, Via Durini - **Milano**.
Telefono 43-84 — Teleg. ammi: CORBETAUTO.



Motociclette SAROLEA

Pneumatici PIRELLI

2 1/2 - 3 1/2 HP. un cilindro } a débrayage
6 HP due cilindri } e cambio di velocità.

CATALOGO GRATIS



Agente Generale per l'Italia: **SECONDO PRATI** - **Milano**.
In **TORINO** presso: **MONTECUCCO** e **FIORITO**, Via Nizza, 31.

LANCIA

15 HP - 20/30 HP - 35 HP

Pneumatici MICHELIN

Il tipo 35 HP, di 110 m/m di alesaggio e 130 m/m
di corsa, con dynamo per l'illuminazione
elettrica e motore elettrico di messa in moto.

FABBRICA DI AUTOMOBILI LANCIA & C.

TORINO - Via Monginevro, 99 - TORINO
Telegr.: LANCIAUTO - Telef.: 27-75

Agenti esclusivi per Piemonte:

BECHIS & BERTOLINO

TORINO - Via S. Quintino, 28 - TORINO

Solidità
Sicurezza



Rapidità
Eleganza

RUOTA MONTATA

Ruota Smontabile “RAPIDE,,

CASA COSTRUTTRICE
ROMANO & PIDELLO
SORDEVOLO (Biella).

Agenzia per l'Italia:
ORESTE BRERO & C.

Via Baretta, 30 - Via Ormea, 25
TORINO

Descrizione e Vantaggi della Ruota Smontabile “RAPIDE,,

I vantaggi offerti ai Signori Automobilisti con questo nuovo tipo di ruota smontabile non si possono meglio affermare che dalla presente ruota, dalla quale facilmente si deduce:
La solidità portata al nostro tipo di ruota dall'aver i dadi di chiusura solidamente ribattuti al cerchio interno ed i bolloni fermati, con molla interna ed assicurati perciò da rallentamento causale imprevisto.

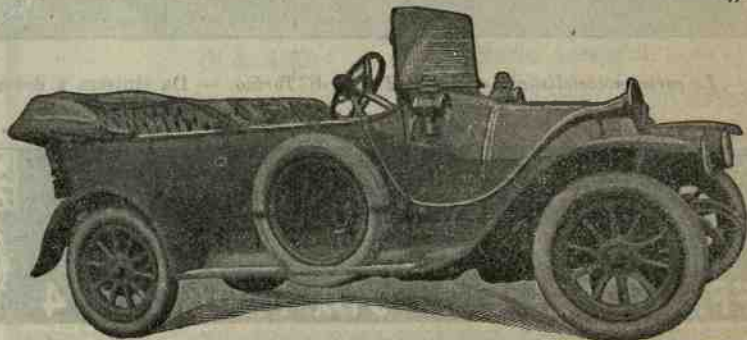
La rapidità di smontaggio restando, levati i bolloni il solo cerchio del pneumatico, senza aver l'ingombro di altri pezzi.

L'eleganza offerta dall'assieme, che non avendo all'infuori delle piccole teste piatte dei bolloni, altri pezzi sporgenti in più della ruota comune dà l'assoluta eleganza e semplicità di questa ed avendo ugualmente nessuna parte che trattenga polvere o fanghi è accessibile alla sempre perfetta pulizia e miglior conservazione di essa.

La sicurezza assoluta derivante: sia dalle molle interne che rendono impossibile qualunque incidentale rallentamento dei bolloni (che è ora causa negli altri tipi di pericolosi incidenti e disgrazie) sia dall'aver gli organi essenziali posti internamente ed al riparo di qualsiasi urto od altro incidente o deterioramento.

La più **SICURA** ed **ELEGANTE** per Vetture di Lusso e Turismo.
La più indicata per la sua assoluta **SOLIDITÀ** per Omnibus e Veicoli Industriali.

Vettura munita di Ruote Smontabili “RAPIDE,,



Le Automobili Nazzaro

vincono nel 1913 la TARGA FLORIO, nel 1913 il CRITERIUM DI VERCELLI per il consumo - nel 1914 la COPPA FLORIO
sempre con Gomme PIRELLI

con macchina di serie, dimostrandosi così le **migliori per turismo.**

Fabbrica in Torino - Corso Peschiera, 250.

Agenzie di Vendita:

TORINO
Conti e Comp.
Corso Peschiera, 250

MILANO
G. E. Silvani & C.
Foro Bonaparte

FIRENZE
Eredi Lotti
Via delle Porte Nuove, 16

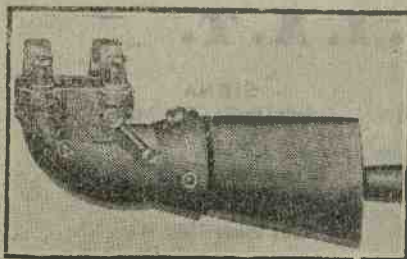
ROMA
E. Luraschi
Piazza Coppelle, 9

PALERMO
Cortese, Losa & C.
Via Serradifalco, 2.

ULTIMA NOVITÀ

Scappamenti liberi a trombone.
(Marmitta sfondata rimbombante).

Funziona-
mento
perfetto.



Adottato
dalle princi-
pali fabbri-
che di
automobili
italiane.

D^{CO} FILOGAMO

Via dei Mille, 24 - TORINO
- Via Aureliana, 46 - ROMA
Ufficio Provvisorio - Via Solferino, 7 - MILANO



ECONOMIZZATORE FRANCE (Brevettato)

Diminuisce il consumo dal 15 al 40 %

Aumenta il rendimento.

Facilita la partenza.

Permette l'uso del benzolo.

Si colloca facilmente su
tutte le vetture senza toc-
care nè il carburatore, nè
il motore.

Concessionari esclusivi per l'Italia:

FORNO-MAZZA & SANGUINETI

GENOVA - Via Canneto il Curto, 11-2.

Telegrammi: FORNOMAZZA - Genova. — Telefono: 18-89.

Cercansi Agenti sulle principali Piazze.

La

8

cilindri

DE DION- BOUTON

l'Unica.

PER RICEVERE FRANCO

L'ULTIMO CATALOGO

MANDATE UN VOSTRO BIGLIETTO DA VISITA
alla Società Anonima

Garages E. NAGLIATI

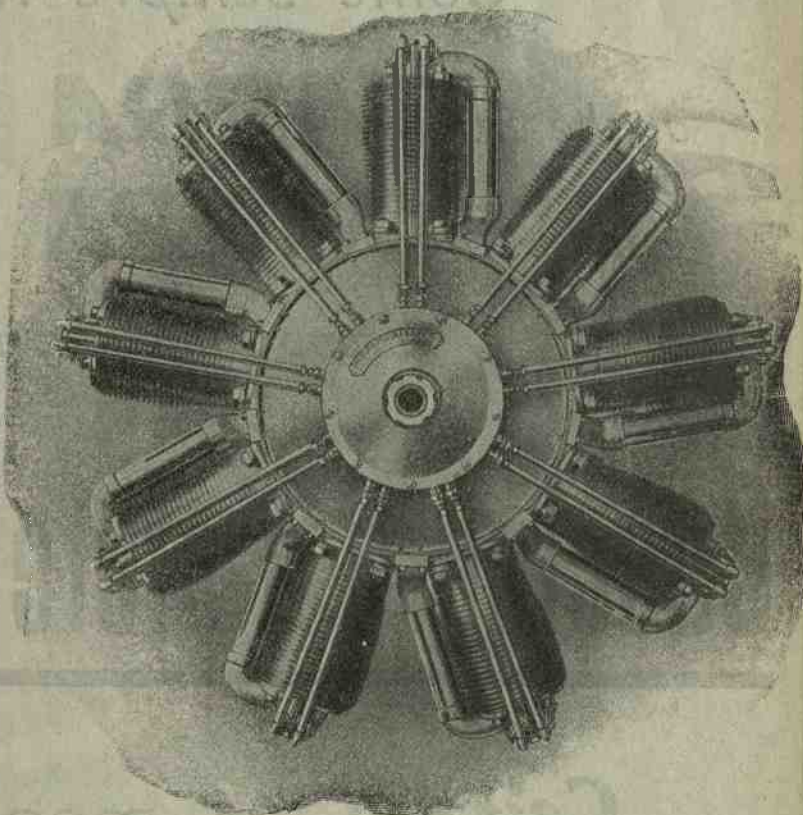
a FIRENZE 5, Via Melegnano.

a MILANO 21, Via Montevideo.

a TORINO 37, Corso Valentino.

a NAPOLI 38, Via Mondella Gaetani.

MOTORI PER AVIAZIONE



L. U. C. T. 50 - 80 - 100 HP

Massima garanzia di perfetto funzionamento
confermata da prove ufficiali dell'**A. C. F.** di Parigi.

Fornitori del **BATTAGLIONE AVIATORI**

FORNITORI DEL GOVERNO BRASILIANO

TORINO - Via Cavalli, 40 — Telefono 39-04.

Fabbrica Italiana Automobili Torino

FIAT

Società Anonima - Capitale L. 17.000.000

Vettura mod. **ZERO** Tipo 1914

completa di Carrozzeria Torpedo a 4 posti con Capote, Pari, Fanali, Tromba e Cassotta ntensili

~ **L. 7500** ~

Per schiarimenti, prove ed acquisti rivolgersi presso le Sedi dei

GARAGES RIUNITI F. I. A. T.

ROMA

Via Calabria, 46 - Telef. 36-86

TORINO

Corso M. d'Az., 16 - Telef. 27-19, 13-85

MILANO

Fuori Banaparte, 35-A - Telef. 94-45

FIRENZE

Via L. Alamanni, 7 - Telef. 8-16

NAPOLI

Via Vittoria, 46-VI - Telef. 17-85

GENOVA

Corse Buenos Aires - Telef. 13-88

BOLOGNA

Porto S. Felice - Telef. 13-77

PADOVA

Piazza Cavour, 9 - Telef. 2-88

SANREMO

P. della Stazione - Telef. 2-71

SIENA

Porto Camollia - Telef. 2-92

PISA

Via Santa Maria, 44 - Telef. 2-86

LIVORNO

Piazza Orlando - Telef. 41-6

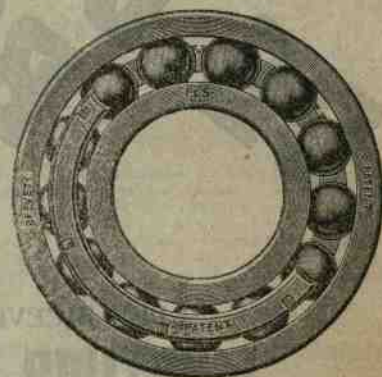
Come sempre nelle Grandi prove

anche la **TARGA FLORIO 1914**

e la **COPPA FLORIO 1914**

furono vinte da macchine montate su

Cuscinetti a sfere F. & S.



Ceirano su macchina **SCAT**

Nazzaro su macchina **NAZZARO**

Rappresentante per l'Italia dei Cuscinetti F. & S.

ENEA ROSSI - Milano - Via Varese, 12.